

OSSERVATORIO DI GIURISPRUDENZA

collana a cura di PAOLO LORO

espropriazione per pubblica utilità

JMA09

espropriazioni e occupazioni illegittime

massimario di
giurisprudenza

2009

EXEO edizioni 

ISBN e-book formato pdf : 978-88-95578-36-1

MASSIMARI

professionisti

pubblica amministrazione

espropriazioni e occupazioni illegittime

massimario di
giurisprudenza

2009



fax: 049 9711446 – tel: 049 9711446 martedì e giovedì 12:30 > 14:00
e-mail: amministrazione@territorio.it

La presente opera è una raccolta, organizzata in una tassonomia tematica, di massime giurisprudenziali relative alla patologia dell'espropriazione per pubblica utilità, elaborate a cura della redazione della rivista giuridica telematica Esproprioonline.it, tratte da pronunce del 2009.

Disclaimer: pur compiendo ogni ragionevole sforzo per assicurare che le massime siano elaborate con la cura necessaria, si avverte che errori, inesattezze, ambiguità od omissioni sono sempre possibili. Con riguardo a ciò, l'editore, il curatore e gli autori si esimono da ogni responsabilità, invitando l'utente a verificare in ogni caso la massima di interesse con il contenuto della relativa sentenza.

Copyright © 2011 Exeo S.r.l.. Tutti i diritti riservati. Le massime, quando costituiscono una rielaborazione delle pronunce da cui sono tratte, sono opera protetta dal diritto di autore e possono essere utilizzate solo citando la fonte e per fini non commerciali. La classificazione delle massime costituisce parimenti opera protetta dal diritto di autore, di cui nessun uso è consentito senza l'autorizzazione di Exeo. È vietata la riproduzione anche parziale e con qualsiasi mezzo senza l'autorizzazione scritta dell'editore. È consentita la stampa ad esclusivo uso personale del soggetto abbonato, e comunque mai a scopo commerciale.

Il pdf può essere utilizzato esclusivamente dall'acquirente nei propri dispositivi di lettura. Ogni diffusione, con qualsiasi mezzo, con qualsiasi scopo e nei confronti di chiunque, totale o parziale di contenuti è vietata senza il consenso scritto dell'editore.

edizione: maggio 2011 - collana: OSSERVATORIO DI GIURISPRUDENZA, a cura di Paolo Loro
materia: espropriazione per pubblica utilità - tipologia: massimari - formato: digitale, pdf
codice prodotto: JMA09 - ISBN: 978-88-95578-36-1 - prezzo: € 30,00

Editore: Exeo srl CF PI RI 03790770287 REA 337549 ROC 15200/2007 c.s.i.v. € 10.000,00, sede legale piazzetta Modin 12 35129 Padova – sede operativa: via Dante Alighieri 6 int. 1 35028 Piove di Sacco PD casella postale 76/A 35028 Piove di Sacco PD info@exeoedizioni.it. Luogo di elaborazione presso la sede operativa.

L'editore ringrazia per ogni segnalazione o suggerimento inviato a direzione@exeoedizioni.it.



professionisti

pubblica amministrazione

www.esproprioonline.it - www.exeoedizioni.it

SOMMARIO

1) PATOLOGIA --> ACCESSO AI FONDI --> EFFETTI SULLA PROGETTAZIONE

2) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 31 LP TRENTO 6/93

3) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> ADOZIONE, DISCREZIONALITÀ

4) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> ADOZIONE, DISCREZIONALITÀ --> DOPO ANNULLAMENTO

5) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> ADOZIONE, DISCREZIONALITÀ --> DOPO AVVIO DEL PROCEDIMENTO

6) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> ADOZIONE, DISCREZIONALITÀ --> IN CASO DI MANCATO ACCORDO

7) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> ADOZIONE, DISCREZIONALITÀ --> ISTANZA

8) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> ADOZIONE, DISCREZIONALITÀ --> ISTANZA --> SILENZIO

9) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> ADOZIONE, DISCREZIONALITÀ --> RESPONSABILITÀ IN CASO DI MANCATA ADOZIONE

10) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> ASSENZA DI ALTERNATIVE

11) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> ASSERVIMENTO

12) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> ASSERVIMENTO --> ELETTRODOTTO

13) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> ASSERVIMENTO --> IMPIANTI EOLICI

14) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> ASSERVIMENTO --> IMPIANTI EOLICI --> CONTENUTO PROVVEDIMENTO

15) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> ASSERVIMENTO --> IMPIANTI EOLICI --> DURATA

16) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> BENI ACQUISIBILI

17) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> BENI ACQUISIBILI --> QUOTE

18) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> COMPATIBILITÀ CON ALTRI MODI DI ACQUISTO

19) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> COMPATIBILITÀ CON ALTRI MODI DI ACQUISTO --> ABDICAZIONE

20) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> COMPATIBILITÀ CON ALTRI MODI DI ACQUISTO --> ACCESSIONE INVERTITA --> COMPATIBILITÀ

21) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> COMPATIBILITÀ CON ALTRI MODI DI ACQUISTO --> ACCESSIONE INVERTITA --> INCOMPATIBILITÀ

22) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> COMPATIBILITÀ CON ALTRI MODI DI ACQUISTO --> DECRETO DI ESPROPRIO

23) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> COMPATIBILITÀ CON ALTRI MODI DI ACQUISTO --> USUCAPIONE

24) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> COMPETENZA

25) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> COMPETENZA --> COMMISSARIO AD ACTA

26) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> CONDIZIONI

27) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> CONVENZIONE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO

28) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> COSTITUZIONALITÀ

29) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> DISTINZIONE TRA OCCUPAZIONE APPROPRIATIVA ED USURPATIVA

30) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> ECCEZIONALITÀ

31) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> EFFETTO ACQUISITIVO

32) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> EFFETTO ACQUISITIVO --> EFFETTO EX NUNC

33) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> IN GENERALE

34) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> IPOTESI DI APPLICAZIONE

35) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> IPOTESI DI APPLICAZIONE --> IN SEDE DI ESECUZIONE DEL GIUDICATO

36) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> LIMITE TEMPORALE DI ADOZIONE --> DOPO L'ACCERTAMENTO DELL'ACCESSIONE INVERTITA

37) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> LIMITE TEMPORALE DI ADOZIONE --> DOPO SENTENZA DI ANNULLAMENTO

38) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> LIMITE TEMPORALE DI ADOZIONE --> DOPO UNA CONDANNA ALLA RESTITUZIONE DEL BENE

39) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> LIMITE TEMPORALE DI ADOZIONE --> NEL GIUDIZIO DI OTTEMPERANZA

40) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> LIMITE TEMPORALE DI ADOZIONE --> PENDENZA DI GIUDIZIO --> ACQUIESCENZA

41) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> LIMITE TEMPORALE DI ADOZIONE --> PENDENZA DI GIUDIZIO --> AZIONE RISARCITORIA

42) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> LIMITE TEMPORALE DI ADOZIONE --> PENDENZA DI GIUDIZIO --> CARENZA DI INTERESSE

43) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> LIMITE TEMPORALE DI ADOZIONE --> PENDENZA DI GIUDIZIO --> GIUDIZIO PETITORIO

44) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> MOTIVAZIONE

45) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> MOTIVAZIONE --> VALUTAZIONE INTERESSI

46) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> MOTIVAZIONE --> VALUTAZIONE INTERESSI --> FINALITÀ

47) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> MOTIVAZIONE --> VALUTAZIONE INTERESSI --> PARTICOLARE RILEVANZA DELL'INTERESSE PUBBLICO

48) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> MOTIVAZIONE --> VALUTAZIONE INTERESSI --> RICHIAMO ALLA PUBBLICA UTILITÀ

49) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> RAPPORTO CON LA PROCEDURA

50) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> RAPPORTO CON LA PROCEDURA --> CONDIZIONE RISOLUTIVA

51) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> RAPPORTO CON LA PROCEDURA --> DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ

52) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> REGIONI/PROVINCE --> PROVINCIA DI TRENTO

53) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> RESTITUZIONE DEL BENE

54) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> RETROATTIVITÀ

55) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> RETROATTIVITÀ --> NON RETROATTIVO

56) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> RETROATTIVITÀ --> RETROATTIVO

57) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> RETROATTIVITÀ --> VIGENZA DISCIPLINA SPECIALE

58) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> RETROATTIVITÀ --> VIGENZA DISCIPLINA SPECIALE --> ART. 3 L. 458/1988

59) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> RIPARAZIONE PER EQUIVALENTE O IN FORMA SPECIFICA

60) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> RIPARAZIONE PER EQUIVALENTE O IN FORMA SPECIFICA --> RIPARAZIONE IN FORMA SPECIFICA

61) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> RIPARAZIONE PER EQUIVALENTE O IN FORMA SPECIFICA --> RIPARAZIONE PER EQUIVALENTE

62) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> RIPARAZIONE PER EQUIVALENTE O IN FORMA SPECIFICA --> RIPARAZIONE PER EQUIVALENTE --> CONDIZIONI

63) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> RIPARAZIONE PER EQUIVALENTE O IN FORMA SPECIFICA --> RIPARAZIONE PER EQUIVALENTE --> CONDIZIONI --> PROVVEDIMENTO ACQUISITIVO

64) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> RIPARAZIONE PER EQUIVALENTE O IN FORMA SPECIFICA --> RIPARAZIONE PER EQUIVALENTE --> CONDIZIONI --> PROVVEDIMENTO ACQUISITIVO --> CONDANNA

65) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> RIPARAZIONE PER EQUIVALENTE O IN FORMA SPECIFICA --> RIPARAZIONE PER EQUIVALENTE --> CONDIZIONI --> PROVVEDIMENTO ACQUISITIVO --> DISCREZIONALITÀ

66) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> RIPARAZIONE PER EQUIVALENTE O IN FORMA SPECIFICA --> RIPARAZIONE PER EQUIVALENTE --> CONDIZIONI --> PROVVEDIMENTO ACQUISITIVO --> NECESSARIO

67) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> RISARCIMENTO DEL DANNO

68) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> AREA AGRICOLA

69) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> AREE EDIFICATE --> IMMOBILI VINCOLATI

70) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> AREE EDIFICATE --> PLUSVALORE DERIVANTE DALL'OPERA

71) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> ART. 55 DPR 327/2001

72) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> ASSERVIMENTO

73) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> CONDIZIONE

74) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> CONGRUITÀ

75) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> CRITERI DI CALCOLO

76) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> CRITERI DI CALCOLO --> IRRILEVANZA TIPOLOGIA DI INTERVENTO

77) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> DEPREZZAMENTO AREA RESIDUA

78) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> DEPREZZAMENTO AREA RESIDUA --> IMPOSIZIONE FASCIA DI RISPETTO

79) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> EDIFICABILITÀ

80) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> EDIFICABILITÀ --> EDIFICABILITÀ DI FATTO

81) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> EDIFICABILITÀ --> FASCE DI RISPETTO

82) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> IMPOSTE PAGATE

83) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> INCIDENZA DELL'OPERA

84) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> INTERESSI/RIVALUTAZIONE

85) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> INTERESSI/RIVALUTAZIONE --> DIES A QUO

86) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> INTERESSI/RIVALUTAZIONE --> NATURA

87) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> LUCRO CESSANTE

88) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> MOMENTO RICOGNIZIONE VALORE DEL BENE

89) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> NECESSITÀ

90) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> PENDENZA GIUDIZIO CIVILE

91) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> PERIODO DI OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA

92) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> PRESCRIZIONE

93) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> SOPRASSUOLO

94) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> TITOLARE OBBLIGAZIONE

95) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO --> AREE CON VINCOLO DECADUTO/ANNULLATO

96) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> TERZO COMMA

97) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> TERZO COMMA --> DISCREZIONALITÀ DEL GIUDICE

98) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> TERZO COMMA --> DISCREZIONALITÀ DEL GIUDICE --> PREVALENZA DELL'INTERESSE PUBBLICO

99) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> TERZO COMMA --> DOMANDA DELLA PA

100) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> TERZO COMMA --> DOMANDA DELLA PA --> LIMITE TEMPORALE PER LA FORMULAZIONE --> NEL GIUDIZIO DI OTTEMPERANZA

101) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> TERZO COMMA --> DOMANDA DELLA PA --> NATURA E FORMA

102) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> TERZO COMMA --> DOMANDA DELLA PA --> PER FACTA CONCLUDENTIA

103) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> TERZO COMMA --> DOMANDA DELLA PA --> PROCURA

104) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> TERZO COMMA --> DOMANDA DELLA PA --> SOGGETTO LEGITTIMATO

105) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> TERZO COMMA --> IPOTESI DI APPLICAZIONE

106) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> TERZO COMMA --> IPOTESI DI APPLICAZIONE --> AZIONE RISARCITORIA

107) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> TERZO COMMA --> IPOTESI DI APPLICAZIONE --> AZIONE RISARCITORIA --> ACCOGLIBILITÀ

108) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> TERZO COMMA --> IPOTESI DI APPLICAZIONE --> AZIONE RISARCITORIA --> ACCOGLIBILITÀ --> CONDIZIONI

109) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> TERZO COMMA --> IPOTESI DI APPLICAZIONE --> AZIONE RISARCITORIA --> ACCOGLIBILITÀ --> CONDIZIONI --> COMPORTAMENTO CONCLUDENTE

110) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> TERZO COMMA --> IPOTESI DI APPLICAZIONE --> AZIONE RISARCITORIA --> ACCOGLIBILITÀ --> CONDIZIONI --> PROVVEDIMENTO DI ACQUISIZIONE --> DISCREZIONALITÀ

111) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> TERZO COMMA --> IPOTESI DI APPLICAZIONE --> AZIONE RISARCITORIA --> ACCOGLIBILITÀ --> CONDIZIONI --> PROVVEDIMENTO DI ACQUISIZIONE --> NECESSARIO

112) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> TERZO COMMA --> IPOTESI DI APPLICAZIONE --> AZIONE RISARCITORIA --> ACCOGLIBILITÀ --> CONDIZIONI --> PROVVEDIMENTO DI ACQUISIZIONE --> NECESSARIO --> CONDANNA

113) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> TERZO COMMA -
-> IPOTESI DI APPLICAZIONE --> AZIONE RISARCITORIA --> ACCOGLIBILITÀ --> CONDIZIONI -->
PROVVEDIMENTO DI ACQUISIZIONE --> NECESSARIO --> CONDANNA --> SOGGETTO
LEGITTIMATO PASSIVO

114) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> TERZO COMMA -
-> IPOTESI DI APPLICAZIONE --> AZIONE RISARCITORIA --> ACCOGLIBILITÀ --> CONDIZIONI -->
PROVVEDIMENTO DI ACQUISIZIONE --> NON NECESSARIO

115) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> TERZO COMMA -
-> IPOTESI DI APPLICAZIONE --> AZIONE RISARCITORIA --> NON ACCOGLIBILITÀ

116) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> TERZO COMMA -
-> IPOTESI DI APPLICAZIONE --> RAPPORTO CON LA PROCEDURA

117) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> TERZO COMMA -
-> PRESUPPOSTI

118) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> TERZO COMMA -
-> PROVVEDIMENTO DI ACQUISIZIONE

119) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> TERZO COMMA -
-> PROVVEDIMENTO DI ACQUISIZIONE --> RAPPORTO TRA PRONUNCIA E PROVVEDIMENTO
DI ACQUISIZIONE

120) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> TERZO COMMA -
-> PROVVEDIMENTO DI ACQUISIZIONE --> RAPPORTO TRA PRONUNCIA E RISARCIMENTO DEL
DANNO

121) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> TERZO COMMA -
-> PROVVEDIMENTO DI ACQUISIZIONE EX COMMII 1 E 2 --> NECESSITÀ

122) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> TERZO COMMA -
-> RETROATTIVITÀ

123) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> UTILIZZAZIONE
DEL BENE

124) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> UTILIZZAZIONE
DEL BENE --> ATTUALE

125) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> UTILIZZAZIONE
DEL BENE --> IRREVERSIBILE TRASFORMAZIONE

126) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> UTILIZZAZIONE
DEL BENE --> MODIFICAZIONE

127) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> UTILIZZAZIONE DEL BENE --> SINE TITULO

128) PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ARTT. 32-32BIS LP BOLZANO 10/91

129) PATOLOGIA --> ASSERVIMENTO ABUSIVO

130) PATOLOGIA --> ASSERVIMENTO ABUSIVO --> ELETTRODOTTO

131) PATOLOGIA --> AUTOTUTELA

132) PATOLOGIA --> AUTOTUTELA --> CONDIZIONI

133) PATOLOGIA --> AUTOTUTELA --> EFFETTI

134) PATOLOGIA --> AUTOTUTELA --> MOTIVAZIONE

135) PATOLOGIA --> AUTOTUTELA --> NATURA DISCREZIONALE

136) PATOLOGIA --> AUTOTUTELA --> OBBLIGO

137) PATOLOGIA --> AUTOTUTELA --> PROCEDURA

138) PATOLOGIA --> AUTOTUTELA --> REVOCA

139) PATOLOGIA --> AUTOTUTELA --> REVOCA --> INDENNIZZO

140) PATOLOGIA --> AUTOTUTELA --> REVOCA --> PRESUPPOSTI

141) PATOLOGIA --> AUTOTUTELA --> SOSPENSIONE

142) PATOLOGIA --> CARENZA DI POTERE

143) PATOLOGIA --> DECRETO DI ESPROPRIO

144) PATOLOGIA --> DECRETO DI ESPROPRIO --> TARDIVO

145) PATOLOGIA --> DECRETO DI ESPROPRIO --> TARDIVO --> AREA GIÀ TRASFORMATA

146) PATOLOGIA --> DECRETO DI OCCUPAZIONE

147) PATOLOGIA --> DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ --> RAPPORTO TRA LEGITTIMITÀ DELLA PROCEDURA E INDENNITÀ

148) PATOLOGIA --> DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ

149) PATOLOGIA --> DIFETTO DI MOTIVAZIONE

150) PATOLOGIA --> DIFETTO DI MOTIVAZIONE --> INTEGRAZIONE POSTUMA DELLA MOTIVAZIONE

151) PATOLOGIA --> ERRORE MATERIALE --> RETTIFICA

152) PATOLOGIA --> ERRORE MATERIALE --> RETTIFICA --> PROCEDURA

153) PATOLOGIA --> GIUSTO PROCEDIMENTO

154) PATOLOGIA --> GIUSTO PROCEDIMENTO --> EMENDABILITÀ

155) PATOLOGIA --> INOSSERVANZA ORDINE DEGLI ATTI

156) PATOLOGIA --> IRREVERSIBILE TRASFORMAZIONE

157) PATOLOGIA --> IRREVERSIBILE TRASFORMAZIONE --> STRADA

158) PATOLOGIA --> IRREVERSIBILE TRASFORMAZIONE --> USO CONVENUTO

159) PATOLOGIA --> NULLITÀ

160) PATOLOGIA --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA

161) PATOLOGIA --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA --> ABDICAZIONE

162) PATOLOGIA --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA --> ABDICAZIONE --> IMPLICITA

163) PATOLOGIA --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA --> ABDICAZIONE --> IN OCCUPAZIONE USURPATIVA

164) PATOLOGIA --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA --> ABDICAZIONE --> IN QUALUNQUE TIPO DI OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA

165) PATOLOGIA --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA --> ABDICAZIONE --> INAMMISSIBILITÀ

166) PATOLOGIA --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA --> ABDICAZIONE --> MOMENTO DELLA PERDITA DELLA PROPRIETÀ

167) PATOLOGIA --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA --> ABDICAZIONE --> QUANTIFICAZIONE DEL DANNO

168) PATOLOGIA --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA --> ABDICAZIONE --> TITOLARITÀ DEL BENE

169) PATOLOGIA --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA --> ASSENZA TITOLO

170) PATOLOGIA --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA --> ASSENZA/SOPRAVVENUTA INEFFICACIA PUBBLICA UTILITÀ

171) PATOLOGIA --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA --> CONVENZIONE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO

172) PATOLOGIA --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA --> CONVENZIONE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO --> PRINCIPIO DI LEGALITÀ E CERTEZZA DEL DIRITTO

173) PATOLOGIA --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA --> CONVENZIONE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO --> PRINCIPIO DI LEGALITÀ E CERTEZZA DEL DIRITTO --> ATTO FORMALE DI ESPROPRIO

174) PATOLOGIA --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA --> OCCUPAZIONE APPROPRIATIVA E USURPATIVA

175) PATOLOGIA --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA --> OCCUPAZIONE APPROPRIATIVA E USURPATIVA --> DISTINZIONE

176) PATOLOGIA --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA --> OCCUPAZIONE APPROPRIATIVA E USURPATIVA --> DISTINZIONE --> SENTENZA 191

177) PATOLOGIA --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA --> OCCUPAZIONE APPROPRIATIVA E USURPATIVA --> OCCUPAZIONE APPROPRIATIVA O ACQUISITIVA

178) PATOLOGIA --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA --> OCCUPAZIONE APPROPRIATIVA E USURPATIVA --> OCCUPAZIONE APPROPRIATIVA O ACQUISITIVA --> ANNULLAMENTO DICHIARAZIONE P.U.

179) PATOLOGIA --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA --> OCCUPAZIONE APPROPRIATIVA E USURPATIVA --> OCCUPAZIONE APPROPRIATIVA O ACQUISITIVA --> DECRETO DI ESPROPRIO TARDIVO

180) PATOLOGIA --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA --> OCCUPAZIONE APPROPRIATIVA E USURPATIVA --> OCCUPAZIONE APPROPRIATIVA O ACQUISITIVA --> DEMANIO E PATRIMONIO INDISPONIBILE

181) PATOLOGIA --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA --> OCCUPAZIONE APPROPRIATIVA E USURPATIVA --> OCCUPAZIONE APPROPRIATIVA O ACQUISITIVA --> ESISTE

182) PATOLOGIA --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA --> OCCUPAZIONE APPROPRIATIVA E USURPATIVA --> OCCUPAZIONE APPROPRIATIVA O ACQUISITIVA --> MOMENTO DELL'ACQUISTO A TITOLO ORIGINARIO

183) PATOLOGIA --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA --> OCCUPAZIONE APPROPRIATIVA E USURPATIVA --> OCCUPAZIONE APPROPRIATIVA O ACQUISITIVA --> NON ESISTE

184) PATOLOGIA --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA --> OCCUPAZIONE APPROPRIATIVA E USURPATIVA --> OCCUPAZIONE APPROPRIATIVA O ACQUISITIVA --> NOZIONE

185) PATOLOGIA --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA --> OCCUPAZIONE APPROPRIATIVA E USURPATIVA --> OCCUPAZIONE APPROPRIATIVA O ACQUISITIVA --> OCCUPAZIONI PARTICOLARI --> RICERCHE ARCHEOLOGICHE

186) PATOLOGIA --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA --> OCCUPAZIONE APPROPRIATIVA E USURPATIVA --> OCCUPAZIONE APPROPRIATIVA O ACQUISITIVA --> PRESUPPONE L'ILLEGITTIMITÀ DELL'OCCUPAZIONE

187) PATOLOGIA --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA --> OCCUPAZIONE APPROPRIATIVA E USURPATIVA --> OCCUPAZIONE APPROPRIATIVA O ACQUISITIVA --> PRESUPPONE LA MANCANZA DEL TITOLO ACQUISITIVO

188) PATOLOGIA --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA --> OCCUPAZIONE APPROPRIATIVA E USURPATIVA --> OCCUPAZIONE APPROPRIATIVA O ACQUISITIVA --> RELITTI

189) PATOLOGIA --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA --> OCCUPAZIONE APPROPRIATIVA E USURPATIVA --> OCCUPAZIONE APPROPRIATIVA O ACQUISITIVA --> SUSSISTENZA P.U.

190) PATOLOGIA --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA --> OCCUPAZIONE APPROPRIATIVA E USURPATIVA --> OCCUPAZIONE APPROPRIATIVA O ACQUISITIVA --> TRASFORMAZIONE IRREVERSIBILE, CON

191) PATOLOGIA --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA --> OCCUPAZIONE APPROPRIATIVA E USURPATIVA --> OCCUPAZIONE APPROPRIATIVA O ACQUISITIVA --> TRASFORMAZIONE IRREVERSIBILE, SENZA --> PIANI DI ZONA

192) PATOLOGIA --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA --> OCCUPAZIONE APPROPRIATIVA E USURPATIVA --> OCCUPAZIONE USURPATIVA O SINE TITOLO

193) PATOLOGIA --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA --> OCCUPAZIONE APPROPRIATIVA E USURPATIVA --> OCCUPAZIONE USURPATIVA O SINE TITOLO --> ASSENZA/ANNULLAMENTO/INEFFICACIA PU

194) PATOLOGIA --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA --> OCCUPAZIONE APPROPRIATIVA E USURPATIVA --> OCCUPAZIONE USURPATIVA O SINE TITOLO --> NOZIONE

195) PATOLOGIA --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA --> REVOCA PUBBLICA UTILITÀ

196) PATOLOGIA --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA --> SCADENZA TERMINI

197) PATOLOGIA --> OMISSIONI

198) PATOLOGIA --> OMISSIONI --> OMESSA ALLEGAZIONE ATTI RICHIAMATI

199) PATOLOGIA --> OMISSIONI --> OMESSA INDICAZIONE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

200) PATOLOGIA --> OMISSIONI --> OMESSA INDICAZIONE RIMEDI GIURISDIZIONALI

201) PATOLOGIA --> RESTITUTIO IN INTEGRUM

202) PATOLOGIA --> RESTITUTIO IN INTEGRUM --> LIMITI

203) PATOLOGIA --> RESTITUTIO IN INTEGRUM --> LIMITI --> ECCESSIVA ONEROSITÀ/PREGIUDIZIO ALL ECONOMIA NAZIONALE

204) PATOLOGIA --> RESTITUTIO IN INTEGRUM --> LIMITI --> IRREVERSIBILE TRASFORMAZIONE

205) PATOLOGIA --> RESTITUTIO IN INTEGRUM --> LIMITI --> REALIZZAZIONE DELL'OPERA

206) PATOLOGIA --> RESTITUTIO IN INTEGRUM --> OCCUPAZIONE USURPATIVA

207) PATOLOGIA --> RESTITUTIO IN INTEGRUM --> OCCUPAZIONE USURPATIVA --> TUTELA RISARCITORIA O RESTITUTORIA A DISCREZIONE DEL PROPRIETARIO

208) PATOLOGIA --> RESTITUTIO IN INTEGRUM --> POTERI DEL GIUDICE

209) PATOLOGIA --> RESTITUTIO IN INTEGRUM --> PRESCRIZIONE

210) PATOLOGIA --> RESTITUTIO IN INTEGRUM --> RICHIESTA IN SEDE DI OTTEMPERANZA

211) PATOLOGIA --> RESTITUTIO IN INTEGRUM --> RIMESSIONE IN PRISTINO

212) PATOLOGIA --> RESTITUTIO IN INTEGRUM --> RIMESSIONE IN PRISTINO --> IMPOSSIBILITÀ

213) PATOLOGIA --> RESTITUTIO IN INTEGRUM --> SOGGETTO OBBLIGATO

214) PATOLOGIA --> RESTITUTIO IN INTEGRUM --> TUTELA RISARCITORIA O RESTITUTORIA A DISCREZIONE DEL PROPRIETARIO

215) PATOLOGIA --> RESTITUTIO IN INTEGRUM --> TUTELA RISARCITORIA SUSSIDIARIA RISPETTO ALLA RESTITUTORIA

216) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO

217) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> AREA RESIDUA

218) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> AREA RESIDUA --> INTERCLUSIONE

219) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> AREA RESIDUA --> PERDITA EDIFICABILITÀ

220) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> AREE AGRICOLE

221) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> AREE AGRICOLE --> EDIFICABILITÀ DI FATTO

222) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> AREE AGRICOLE --> TERTIUM GENUS

223) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> AREE EDIFICATE --> FABBRICATI ABUSIVI

224) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> ART. 55 DPR 327/2001

225) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> ART. 55 DPR 327/2001 --> L 244/2007

226) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> ART. 55 DPR 327/2001 --> L 244/2007 --> GIUDIZI PENDENTI

227) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> ASSERVIMENTO ABUSIVO

228) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> ASSERVIMENTO ABUSIVO --> ELETTRDOTTO

229) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> ASSERVIMENTO ABUSIVO --> METANODOTTO

230) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> CEDU

231) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> CEDU --> DANNO MORALE

232) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> CEDU --> PLUSVALORE DERIVANTE DALL'OPERA ABUSIVA

233) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> COMMA 7 BIS DELL'ART. 5 BIS DEL DL 333/1992 --> CONVENZIONE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO

234) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> COMMA 7 BIS DELL'ART. 5 BIS DEL DL 333/1992 --> COSTITUZIONALITÀ

235) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> COMMA 7 BIS DELL'ART. 5 BIS DEL DL 333/1992 --> COSTITUZIONALITÀ --> RAPPORTI PENDENTI

236) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> COMMA 7 BIS DELL'ART. 5 BIS DEL DL 333/1992 --> COSTITUZIONALITÀ --> RAPPORTI PENDENTI --> DIVIETO DELLA REFORMATIO IN PEIUS

237) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> COMMA 7 BIS DELL'ART. 5 BIS DEL DL 333/1992 --> COSTITUZIONALITÀ --> RAPPORTI PENDENTI --> DIVIETO DELLA REFORMATIO IN PEIUS --> DIFETTO DI INTERESSE

238) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> COMMA 7 BIS DELL'ART. 5 BIS DEL DL 333/1992 --> GIUDIZI IN CORSO

239) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> COMMA 7 BIS DELL'ART. 5 BIS DEL DL 333/1992 --> OCCUPAZIONE USURPATIVA

240) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> COMMA 7 BIS DELL'ART. 5 BIS DEL DL 333/1992 --> SOLO AREE EDIFICABILI

241) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> COMPORTAMENTO DEL CREDITORE

242) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> CONDIZIONI

243) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> CONDIZIONI --> COLPEVOLEZZA

244) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> CONDIZIONI --> COLPEVOLEZZA --> IN CASO DI ILLEGITTIMITÀ DELL'ATTO

245) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> CONDIZIONI --> COLPEVOLEZZA --> IN CASO DI ILLEGITTIMITÀ DELL'ATTO --> ERRORE SCUSABILE

246) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> CONDIZIONI --> COLPEVOLEZZA --> IN CASO DI INERZIA

247) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> CONDIZIONI --> COLPEVOLEZZA --> ONERE DELLA PROVA

248) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> CONDIZIONI --> DANNO INGIUSTO

249) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> CONDIZIONI --> DANNO INGIUSTO --> ONERE DELLA PROVA

250) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> CONDIZIONI --> NESSO DI CAUSALITÀ

251) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> CRITERI DI CALCOLO

252) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> CRITERI DI CALCOLO --> IN OCCUPAZIONE ACQUISITIVA

253) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> CRITERI DI CALCOLO --> IN OCCUPAZIONE USURPATIVA

254) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> CRITERI DI CALCOLO --> IRRILEVANZA DELLA DISTINZIONE OCCUPAZIONE ACQUISITIVA / USURPATIVA

255) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> CRITERI DI CALCOLO --> IRRILEVANZA TIPOLOGIA DI INTERVENTO

256) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> CRITERI DI CALCOLO --> IRRILEVANZA TIPOLOGIA DI INTERVENTO --> INTERVENTI DI RIFORMA ECONOMICO- SOCIALE

257) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> CRITERI DI CALCOLO --> PLUSVALORE DERIVANTE DALL'OPERA ABUSIVA

258) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> CRITERI DI CALCOLO --> PROSPETTIVE MODIFICA DESTINAZIONE

259) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> CRITERI DI CALCOLO --> SVALUTAZIONE

260) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> CRITERI DI CALCOLO --> VANTAGGIO --> DERIVANTE DALL'OPERA

261) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> CRITERI ESTIMATIVI

262) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> DANNO

263) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> DANNO --> AMBIENTALE

264) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> DANNO --> ATTIVITÀ ECONOMICA

265) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> DANNO --> AZIENDA AGRICOLA

266) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> DANNO --> COSTI DI RIPRISTINO

267) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> DANNO --> COSTI DI TRASFERIMENTO

268) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> DANNO --> DA ANNULLAMENTO DELL'ATTO

269) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> DANNO --> DA ANNULLAMENTO DELL'ATTO --> REITERA VINCOLI

270) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> DANNO --> DA INOSSERVANZA OBBLIGO DI RIPIANIFICAZIONE

271) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> DANNO --> DA INOSSERVANZA OBBLIGO DI RIPIANIFICAZIONE --> DANNO DA RITARDO

272) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> DANNO --> DA REITERAZIONE DEL VINCOLO --> DANNO DA ANNULLAMENTO

273) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> DANNO --> DA REITERAZIONE DEL VINCOLO --> DANNO DA ANNULLAMENTO --> ONERE DELLA PROVA

274) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> DANNO --> DA RITARDI NELL'ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO

275) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> DANNO --> DA VIZI FORMALI

276) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> DANNO --> DECLASSAMENTO

277) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> DANNO --> FUTURO

278) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> DANNO --> LUCRO CESSANTE

279) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> DANNO --> MATERIALE DI SCAVO

280) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> DANNO --> MORALE/NON PATRIMONIALE

281) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> DANNO --> MORALE/NON PATRIMONIALE --> DA FUMUS PERSECUTIONIS

282) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> DANNO --> MORALE/NON PATRIMONIALE --> TEMPI DI LIQUIDAZIONE

283) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> DANNO --> PROVA

284) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> DANNO --> SOPRASSUOLI

285) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> EDIFICABILITÀ

286) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> EDIFICABILITÀ --> FASCIA DI RISPETTO

287) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> EDIFICABILITÀ --> VOLUMETRIE ASSORBITE DALL'OPERA PUBBLICA

288) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> FITTAVOLO

289) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> IMPOSTE & TASSE

290) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> IMPOSTE & TASSE --> RITENUTA FISCALE

291) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> IMPOSTE & TASSE --> VERIFICA ICI

292) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> INTERESSE LEGITTIMO --> BENE DELLA VITA

293) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> INTERESSE LEGITTIMO --> GIUDIZIO PROGNOSTICO

294) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> MOMENTO RICOGNIZIONE VALORE DEL BENE

295) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> MOMENTO RICOGNIZIONE VALORE DEL BENE --> IN CASO DI ABDICAZIONE

296) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> MOMENTO RICOGNIZIONE VALORE DEL BENE --> IN CASO DI OCCUPAZIONE ACQUISITIVA

297) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> MOMENTO RICOGNIZIONE VALORE DEL BENE --> IN CASO DI OCCUPAZIONE USURPATIVA

298) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA

299) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA --> CRITERI DI CALCOLO

300) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA --> CRITERI DI CALCOLO --> BENE TRASFORMATO

301) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA --> DIES A QUO

302) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA --> EFFETTIVO SPOSSESSAMENTO

303) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA --> FINO ALLA RESTITUTIO IN INTEGRUM

304) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA --> MOMENTO RICOGNIZIONE VALORE DEL BENE

305) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA IN OCCUPAZIONE ACQUISITIVA

306) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA --> PRECEDENTE AD ABDICAZIONE

307) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> OCCUPAZIONE LEGITTIMA PRECEDENTE ALL'ILLEGITTIMA

308) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> OCCUPAZIONE LEGITTIMA PRECEDENTE ALL'ILLEGITTIMA --> INDENNITÀ VIRTUALE DI ESPROPRIAZIONE

309) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> ONERE DELLA PROVA

310) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> PRESCRIZIONE

311) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> PRESCRIZIONE --> CONVENZIONE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO

312) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> PRESCRIZIONE --> DIES A QUO

313) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> PRESCRIZIONE --> DIES A QUO --> IN CASO DI AZIONE CONSEQUENZIALE AD ANNULLAMENTO

314) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> PRESCRIZIONE --> DIES A QUO --> NEL CASO DI OCCUPAZIONE ACQUISITIVA

315) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> PRESCRIZIONE --> DIES A QUO --> SCADENZA OCCUPAZIONE LEGITTIMA

316) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> PRESCRIZIONE --> DURATA --> OCCUPAZIONE ACQUISITIVA

317) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> PRESCRIZIONE --> INTERRUZIONE DELLA PRESCRIZIONE

318) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> PRESCRIZIONE --> INTERRUZIONE DELLA PRESCRIZIONE --> AZIONE DEMOLITORIA

319) PATOLOGIA --> RISARCIMENTO DEL DANNO --> RESPONSABILITÀ PRECONTRATTUALE

320) PATOLOGIA --> VIOLAZIONE/ELUSIONE DI GIUDICATO

321) PATOLOGIA --> VIOLAZIONE/ELUSIONE DI GIUDICATO --> PROVVEDIMENTI CAUTELARI

322) PATOLOGIA --> VIZI NELLA AZIONE AMMINISTRATIVA --> ECCESSO DI POTERE

323) PATOLOGIA --> VIZI NELLA AZIONE AMMINISTRATIVA --> ECCESSO DI POTERE --> CONTRADDITTORIETÀ ESTRINSECA

324) PATOLOGIA --> VIZI NELLA AZIONE AMMINISTRATIVA --> ECCESSO DI POTERE --> DISCREZIONALITÀ TECNICA

325) PATOLOGIA --> VIZI NELLA AZIONE AMMINISTRATIVA --> ECCESSO DI POTERE --> DISPARITÀ DI TRATTAMENTO

326) PATOLOGIA --> VIZI NELLA AZIONE AMMINISTRATIVA --> ECCESSO DI POTERE --> ILLOGICITÀ MANIFESTA

327) PATOLOGIA --> VIZI NELLA AZIONE AMMINISTRATIVA --> ECCESSO DI POTERE --> SVIAMENTO DI POTERE

328) PATOLOGIA --> VIZI NELLA AZIONE AMMINISTRATIVA --> EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ

329) PATOLOGIA --> VIZI NELLA AZIONE AMMINISTRATIVA --> INCOMPETENZA

330) PATOLOGIA --> VIZI NELLA AZIONE AMMINISTRATIVA --> IRREGOLARITÀ FISCALI

n°1 PATOLOGIA --> ACCESSO AI FONDI --> EFFETTI SULLA PROGETTAZIONE

TAR LOMBARDIA, SEZIONE II BRESCIA n.2603 del 23/12/2009 - Relatore: Mara Bertagnolli - Presidente: Giorgio Calderoni

Anche laddove l'accesso ai fondi sia effettivamente avvenuto in assenza di un'autorizzazione, ciò non può in alcun modo inficiare la legittimità dei successivi atti di approvazione del progetto, trattandosi di atti dotati di reciproca autonomia.

n°2 PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 31 LP TRENTO 6/93

TRIBUNALE REGIONALE DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA DEL TRENTO ALTO ADIGE, SEDE DI TRENTO n.152 del 07/05/2009 - Relatore: Alma Chietтини - Presidente: Francesco Mariuzzo

L'art. 31 della L.P. Trento n. 6 del 1993 prevede, in presenza di determinate condizioni, l'emanazione del decreto di esproprio "di immobili" sui quali insistono opere pubbliche, ovvero opere private di interesse pubblico, senza alcun riferimento alla proprietà, privata o pubblica, degli stessi immobili.

L'art. 31 della L.P. Trento n. 6 del 1993 si caratterizza per due aspetti: a) l'espressa esclusione delle garanzie procedurali proprie dell'istituto espropriativo ordinario, b) la mancata previsione del pagamento di qualsiasi indennità.

Con l'introduzione della norma speciale di cui all'art. 31 della L.P. Trento n. 6 del 1993, il legislatore provinciale, senza interferire con la disciplina civilistica dell'usucapione, ha inteso apprestare tutela ad un fatto consolidatosi nel tempo a favore della collettività, che deve in ogni caso presentare un decorso pacifico, continuo ed ininterrotto.

Il particolare istituto introdotto dall'art. 31 della L.P. Trento n. 6 del 1993, risolvendosi in un trasferimento coattivo senza indennizzo, deve essere applicato in maniera rigorosa e non può, quindi, trovare utilizzazione in ipotesi che superino i limiti normativamente tracciati, per le quali debbono trovare all'opposto applicazione le procedure espropriative ordinarie.

TRIBUNALE REGIONALE DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA DEL TRENTO ALTO ADIGE, SEDE DI TRENTO n.126 del 23/04/2009 - Relatore: Lorenzo Stevanato - Presidente: Francesco Mariuzzo

L'art. 31 della legge provinciale di Trento n. 6/1993, stabilisce che a favore di enti pubblici, qualora ricorrano le condizioni ivi previste, è autorizzata l'emanazione del decreto di esproprio o di asservimento di immobili sui quali insistano opere pubbliche, ovvero private di interesse pubblico, a prescindere dalla procedura prevista dalla legge e dal pagamento dell'indennità.

L'art. 31 della legge provinciale di Trento n. 6/1993 si caratterizza: a) per l'espressa esclusione delle garanzie procedurali proprie dell'istituto espropriativo ordinario; b) per l'esclusione del pagamento di qualsiasi indennità. Si tratta, all'evidenza, di una disposizione speciale che, senza interferire con la disciplina civilistica dell'usucapione, consente la sanatoria di situazioni ormai consolidate, di fatto, per il decorso di un lasso di tempo ultraventennale.

L'art. 31 della legge provinciale di Trento n. 6/1993, configura un particolare istituto che, risolvendosi in un trasferimento coattivo senza indennizzo, deve essere interpretato restrittivamente ed applicato in situazioni accertate in modo inconfutabile e col rispetto assolutamente rigoroso dei prescritti presupposti; ne consegue che la mera realizzazione dell'asfaltatura di tracciato stradale, quale opera meramente manutentiva e l'installazione di un unico lampione di illuminazione pubblica, non sono elementi sufficienti ad integrare l'elemento di pubblicità dell'opera richiesto dalla norma.

n°3 PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> ADOZIONE, DISCREZIONALITÀ

TAR ABRUZZO n.566 del 16/12/2009 - Relatore: Fabrizio D'Alessandri - Presidente: Michele Perrelli

L'art. 43 DPR 327/2001, sul presupposto che la perdita della proprietà non possa collegarsi se non ad un atto di natura contrattuale o autoritativa, attribuisce all'Amministrazione, qualora si sia verificata una sostanziale perdita della disponibilità del bene in capo ad un privato, il potere di acquisire la proprietà dell'area con un atto formale di natura ablatoria e discrezionale (in sostanziale sanatoria), al termine del procedimento legale nel corso del quale vanno motivatamente valutati gli interessi in conflitto.

TAR SICILIA, SEZIONE III PALERMO n.1628 del 16/10/2009 - Relatore: Maria Cappellano - Presidente: Calogero Adamo

In ipotesi di occupazione e trasformazione di un bene privato, è rimessa alla esclusiva valutazione e scelta dell'Ente interessato se procedere alla restituzione del bene od all'acquisizione dello stesso ex art. 43 DPR 327/2001, pur ponendosi l'eventuale restituzione del terreno, più che come un'alternativa concretamente percorribile, come un'ipotesi meramente teorica, presupponendo l'eliminazione delle costruzioni ormai realizzate (nel caso di specie in attuazione del programma di edilizia economica e popolare).

TAR LAZIO, SEZIONE II ROMA n.8674 del 14/09/2009 - Relatore: Carlo Modica De Mohac - Presidente: Luigi Tosti

Dalla nuova disciplina di cui all'art. 43 DPR 327/2001 consegue che le Amministrazioni che abbiano occupato ed utilizzato un bene privato in assenza di un valido titolo legittimante (violando, dunque, la legge sul procedimento espropriativo), hanno l'obbligo di adottare un nuovo provvedimento, finalizzato all'acquisizione (in proprietà) del bene ovvero - a scelta – procedere alla sua restituzione.

TAR PUGLIA, SEZIONE III BARI n.2023 del 17/08/2009 - Relatore: Vito Mangialardi - Presidente: Amedeo Urbano

L'adozione del provvedimento previsto dall'art. 43 DPR 327/2001 è una possibilità offerta all'Amministrazione dall'ordinamento (il "può disporre" di cui al citato articolo) a fronte della quale è recessiva la richiesta restitutoria del privato.

TAR EMILIA ROMAGNA, SEZIONE I BOLOGNA n.1065 del 13/07/2009 - Relatore: Grazia Brini - Presidente: Calogero Piscitello

Non spetta al privato alcuna iniziativa per l'esercizio delle facoltà previste dall'art. 43 DPR 327/2001.

TAR TOSCANA, SEZIONE II n.1063 del 18/06/2009 - Relatore: Ivo Correale - Presidente: Maurizio Nicolosi

L'obbligo di valutazione degli interessi in conflitto, in sede di adozione del provvedimento acquisitivo ex art. 43 DPR 327/2001, con primaria ponderazione di quello pubblico a continuare l'utilizzo del bene, e la mera possibilità di dare luogo all'acquisizione, laddove la norma usa l'espressione "può" e non altre indicanti un vincolo all'adozione, costituiscono indici per i quali la corrispondente posizione del privato non si configura come di diritto soggettivo ma di mero interesse legittimo, con conseguente inammissibilità di azioni di accertamento e declaratorie.

TAR CAMPANIA, SEZIONE V NAPOLI n.2875 del 22/05/2009 - Relatore: Paolo Carpentieri - Presidente: Antonio Onorato

Il provvedimento ex art. 43 DPR 327/2001, nel caso in cui non vi siano dubbi sul perdurare inevitabile e oggettivo dell'occupazione illecita (per irreversibile trasformazione e non restituibilità del bene), si pone come atto sostanzialmente vincolato (l'unica alternativa essendo costituita da un negozio di diritto privato di acquisto del bene).

TAR CAMPANIA, SEZIONE V NAPOLI n.1773 del 06/04/2009 - Relatore: Oberdan Forlenza - Presidente: Andrea Pannone

In ipotesi di intervenuta occupazione illegittima (nel caso di specie per effetto dell'annullamento del provvedimento di proroga della dichiarazione di PU), va disposta la restituzione del bene, ferma restando ogni valutazione dell'Amministrazione in ordine all'applicabilità dell'art. 43 DPR n. 327/2001.

CONSIGLIO DI STATO, SEZIONE IV n.1858 del 27/03/2009 - Relatore: Raffaele Greco - Presidente: Gaetano Trotta

In ipotesi di occupazione illegittima dei beni (nel caso di specie) per effetto dell'annullamento degli atti del procedimento, rimane riservata all'Amministrazione la scelta se effettuare la restituzione o emanare il provvedimento acquisitivo ex art. 43 TU, con conseguente risarcimento del danno.

TAR LAZIO, SEZIONE II BIS ROMA n.8640 del 17/02/2009 - Relatore: Solveig Cogliani - Presidente: Raffaello Sestini

L'art. 43 DPR 327/2001 rimette alla valutazione discrezionale dell'amministrazione di negare la restituzione del bene disponendone l'acquisizione al proprio patrimonio indisponibile, verso determinazione e preventivo pagamento della misura del risarcimento del danno.

CONSIGLIO DI STATO, SEZIONE IV n.915 del 17/02/2009 - Relatore: Sandro Aureli - Presidente: Gaetano Trotta

Il provvedimento di acquisizione ex art. 43 DPR 327/201, costituisce espressione di potere discrezionale.

TAR SICILIA, SEZIONE II PALERMO n.342 del 13/02/2009 - Relatore: Francesca Aprile - Presidente: Nicolò Monteleone

L'emanazione del provvedimento acquisitivo ed art. 43 DPR 327/2001 rientra nell'ambito della discrezionalità dell'amministrazione.

TAR CAMPANIA, SEZIONE I SALERNO n.156 del 22/01/2009 - Relatore: Giovanni Sabato - Presidente: Giovanni De Leo

Il decreto di acquisizione sanante ex art. 43 DPR 327/2001 costituisce normalmente - salvo il caso previsto dall'art. 43 comma 4 - un atto discrezionale con effetti ex nunc, emesso però nel rispetto del principio di legalità e delle condizioni legislativamente previste e come tale rispettoso anche della CEDU.

TAR SICILIA, SEZIONE III PALERMO n.39 del 13/01/2009 - Relatore: Maria Cappellano - Presidente: Calogero Adamo

In ipotesi di occupazione illegittima di proprietà privata, rientra nella valutazione discrezionale dell'Amministrazione adottare il provvedimento acquisitivo ex art. 43 DPR 327/2001 o restituire il bene.

n°4 PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> ADOZIONE, DISCREZIONALITÀ --> DOPO ANNULLAMENTO

TAR LOMBARDIA, SEZIONE II BRESCIA n.2607 del 23/12/2009 - Relatore: Mara Bertagnolli - Presidente: Giorgio Calderoni

In ipotesi di annullamento del provvedimento acquisitivo ex art. 43 DPR 327/2001, è rimessa all'Amministrazione ogni valutazione in ordine al rinnovo dell'attività provvedimentale preordinata all'acquisizione delle aree ovvero dell'opportunità di restituire le medesime al proprietario.

TAR LAZIO, SEZIONE II BIS ROMA n.13284 del 22/12/2009 - Relatore: Solveig Cogliani - Presidente: Eduardo Pugliese

In ipotesi di occupazione divenuta sine titolo per effetto dell'annullamento degli atti del procedimento, permane in capo alla p.a. il potere discrezionale di emanare il provvedimento acquisitivo ex art. 43 DPR 327/2001 nonché la situazione di illecito permanente; ne consegue che l'Amministrazione è tendenzialmente obbligata a restituire il bene previa rimessione allo stato pristino, salvo che ne acquisti la proprietà facendo ricorso al potere dell'articolo 43 del d.lg. n. 327.

n°5 PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> ADOZIONE, DISCREZIONALITÀ --> DOPO AVVIO DEL PROCEDIMENTO

TAR SICILIA, SEZIONE III PALERMO n.982 del 01/06/2009 - Relatore: Federica Cabrini - Presidente: Calogero Adamo

Qualora l'Amministrazione abbia dato comunicazione di avvio del procedimento di acquisizione sanante ai sensi dell'art. 43 DPR 327/2001, deve ritenersi che la stessa si sia autovincolata a concludere detto procedimento, adottando una determinazione finale in ordine all'acquisizione o meno delle aree interessate.

n°6 PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> ADOZIONE, DISCREZIONALITÀ --> IN CASO DI MANCATO ACCORDO

TAR SARDEGNA, SEZIONE II n.2459 del 28/12/2009 - Relatore: Francesco Scano - Presidente: Rosa Panunzio

In ipotesi di occupazione sine titolo, in assenza di accordo tra le parti, l'Amministrazione può emettere un formale e motivato decreto, con cui disporre o la restituzione delle aree a suo tempo occupate, ovvero l'acquisizione di esse al suo patrimonio, ai sensi dell'art. 43 DPR 327/2001.

TAR MOLISE n.708 del 25/11/2009 - Relatore: Luca Monteferrante - Presidente: Giorgio Giaccardi

In ipotesi di occupazione illegittima, in mancanza di accordo tra le parti, l'Amministrazione, in alternativa alla restituzione dei beni, può disporre l'acquisizione di questi al suo patrimonio indisponibile, ai sensi dell'art. 43 DPR 327/2001.

TAR SICILIA, SEZIONE III PALERMO n.1808 del 19/11/2009 - Relatore: Anna Pignataro - Presidente: Calogero Adamo

In ipotesi di occupazione illegittima, in mancanza di accordo, l'Amministrazione, ove ritenga che ricorrano le condizioni di cui all'art. 43 commi 1 e 3, T.U. n. 327 del 2001 (interesse dell'amministrazione e utilizzazione del bene), potrà emettere un formale e motivato decreto, con cui potrà disporre l'acquisizione dell'area al suo patrimonio indisponibile.

TAR SICILIA, SEZIONE III CATANIA n.1795 del 28/10/2009 - Relatore: Dauno Fabio Glauco Trebastoni - Presidente: Calogero Ferlisi

Laddove le parti non raggiungano un accordo in merito al trasferimento della proprietà del fondo irreversibilmente trasformato, deve rimettersi all'Amministrazione la scelta tra la restituzione dell'area (previa sua riduzione in pristino) ed il risarcimento del danno, previa acquisizione del terreno ex art. 43 DPR 327/2001.

TAR LAZIO, SEZIONE II ROMA n.10475 del 28/10/2009 - Relatore: Anna Bottiglieri - Presidente: Luigi Tosti

In ipotesi di occupazione sine titolo del bene, in mancanza di accordo tra le parti, l'Amministrazione, ove ritenga che ricorrano le condizioni di cui all'art. 43 commi 1 e 3, DPR n. 327 del 2001, può emettere un formale e motivato decreto, con cui disporre l'acquisizione dell'area al suo patrimonio indisponibile.

TAR CAMPANIA, SEZIONE V NAPOLI n.6285 del 23/10/2009 - Relatore: Vincenzo Cernese - Presidente: Andrea Pannone

In ipotesi di mancato accordo tra le parti, comportante il trasferimento del bene illegittimamente occupato, l'Amministrazione ove ritenga che ricorrano le condizioni di cui all'art. 43 commi 1 e 3, T.U. n. 327 del 2001 potrà emettere un formale e motivato decreto, con cui disporre l'acquisizione dell'area al suo patrimonio indisponibile.

TAR LAZIO, SEZIONE II ROMA n.10237 del 21/10/2009 - Relatore: Anna Bottiglieri - Presidente: Luigi Tosti

In ipotesi di occupazione sine titulo del bene, in mancanza di accordo tra le parti, l'Amministrazione, ove ritenga che ricorrano le condizioni di cui all'art. 43 commi 1 e 3, t.u. n. 327 del 2001, può emettere un formale e motivato decreto, con cui disporre l'acquisizione dell'area al suo patrimonio indisponibile.

TAR LOMBARDIA, SEZIONE II MILANO n.4748 del 29/09/2009 - Relatore: Alberto Di Mario - Presidente: Mario Arosio

In ipotesi di occupazione sine titulo, in assenza di accordo tra le parti, l'Amministrazione, in alternativa alla restituzione del bene, può emettere un formale e motivato decreto, con cui disporre l'acquisizione di questo al suo patrimonio indisponibile, nel caso di opere ritenute di notevole interesse pubblico, previa adeguata valutazione dell'interesse del privato e limitatamente alle aree che siano state effettivamente utilizzate per tali fini e che siano attualmente e concretamente destinate a fini pubblici.

TAR CAMPANIA, SEZIONE II SALERNO n.5079 del 28/09/2009 - Relatore: Giovanni Sabato - Presidente: Luigi Antonio Esposito

In mancanza di accordo tra le parti, l'Amministrazione potrà emettere un formale e motivato decreto, con cui disporre o la restituzione dell'area a suo tempo occupata, ovvero l'acquisizione di questa al patrimonio indisponibile, ai sensi dell'art. 43 del testo unico.

TAR CAMPANIA, SEZIONE V NAPOLI n.4865 del 01/09/2009 - Relatore: Paolo Carpentieri - Presidente: Antonio Onorato

In ipotesi di mancato accordo tra le parti, comportante il trasferimento del bene illegittimamente occupato, l'Amministrazione ove ritenga che ricorrano le condizioni di cui all'art. 43 commi 1 e 3, T.U. n. 327 del 2001 potrà emettere un formale e motivato decreto, con cui disporre l'acquisizione dell'area al suo patrimonio indisponibile.

TAR LAZIO, SEZIONE LATINA n.739 del 30/07/2009 - Relatore: Santino Scudeller - Presidente: Francesco Corsaro

In ipotesi di occupazione sine titulo e di mancato accordo, l'Amministrazione potrà emettere il provvedimento di acquisizione del bene al proprio patrimonio indisponibile, ai sensi dell'art 43 DPR 327/2001, in alternativa alla restituzione del bene.

TAR SICILIA, SEZIONE II PALERMO n.1353 del 27/07/2009 - Relatore: Giovanni Tulumello - Presidente: Nicolò Monteleone

In ipotesi di occupazione illegittima del bene, in mancanza di accordo tra le parti, l'Amministrazione può emettere un formale e motivato decreto, con cui disporre l'acquisizione delle aree al suo patrimonio indisponibile, ai sensi dell'art. 43 DPR 327/2001; l'emanazione di un simile provvedimento rientra nell'ambito della discrezionalità dell'amministrazione che potrà optare per la restituzione della materiale disponibilità delle aree.

TAR CAMPANIA, SEZIONE V NAPOLI n.4118 del 17/07/2009 - Relatore: Gabriele Nunziata - Presidente: Antonio Onorato

In ipotesi di mancato accordo tra le parti l'Amministrazione, può emettere un formale e motivato decreto con cui disporre l'acquisizione dell'area al suo patrimonio indisponibile (o al patrimonio indisponibile del soggetto beneficiario dell'espropriazione).

TAR SICILIA, SEZIONE III CATANIA n.1318 del 14/07/2009 - Relatore: Giovanni Milana - Presidente: Calogero Ferlisi

Laddove le parti non raggiungano un accordo in merito al trasferimento della proprietà del fondo irreversibilmente trasformato, deve rimettersi all'Amministrazione la scelta tra la restituzione dell'area (previa sua riduzione in pristino) ed il risarcimento del danno, previa acquisizione del terreno ex art. 43 DPR 327/2001.

Laddove le parti non raggiungano un accordo in merito al trasferimento della proprietà del fondo irreversibilmente trasformato, deve rimettersi all'Amministrazione la scelta tra la restituzione dell'area (previa sua riduzione in pristino) ed il risarcimento del danno, previa acquisizione del terreno ex art. 43 DPR 327/2001.

TAR EMILIA ROMAGNA, SEZIONE I BOLOGNA n.1065 del 13/07/2009 - Relatore: Grazia Brini - Presidente: Calogero Piscitello

In ipotesi di occupazione illegittima del bene privato e di mancato accordo tra le parti, l'Amministrazione, in alternativa alla restituzione del bene, può emettere un formale e motivato decreto, con cui disporre, ai sensi dell'art. 43 del testo unico, l'acquisizione al suo patrimonio indisponibile ed il risarcimento dei danni.

TAR MOLISE n.572 del 26/06/2009 - Relatore: Luca Monteferrante - Presidente: Giorgio Giaccardi

In ipotesi di occupazione illegittima, in mancanza di accordo tra le parti l'Amministrazione potrà emettere un formale e motivato decreto, con cui disporrà o la restituzione dell'area a suo tempo occupata, ovvero l'acquisizione di questa al suo patrimonio indisponibile, ai sensi dell'art. 43 del testo unico.

TAR CAMPANIA, SEZIONE V NAPOLI n.3327 del 17/06/2009 - Relatore: Vincenzo Cernese - Presidente: Antonio Onorato

In ipotesi di mancato accordo tra le parti, comportante il trasferimento del bene illegittimamente occupato l'Amministrazione ove ritenga che ricorrano le condizioni di cui all'art. 43 commi 1 e 3, T.U. n. 327 del 2001 potrà emettere un formale e motivato decreto, con cui disporre l'acquisizione dell'area al suo patrimonio indisponibile.

TAR SICILIA, SEZIONE III PALERMO n.1077 del 15/06/2009 - Relatore: Calogero Adamo - Presidente: Calogero Adamo

In ipotesi di irreversibile trasformazione del bene, qualora non intervenga accordo comportante il trasferimento del bene, l'Amministrazione può emanare il provvedimento di acquisizione ex art. 43 DPR 327/2001.

TAR CAMPANIA, SEZIONE V NAPOLI n.3192 del 10/06/2009 - Relatore: Gabriele Nunziata - Presidente: Antonio Onorato

In ipotesi di mancato accordo tra le parti, comportante il trasferimento del bene illegittimamente occupato, l'Amministrazione ove ritenga che ricorrano le condizioni di cui all'art. 43 commi 1 e 3, T.U. n. 327 del 2001 potrà emettere un formale e motivato decreto, con cui disporre l'acquisizione dell'area al suo patrimonio indisponibile.

TAR CAMPANIA, SEZIONE V NAPOLI n.3124 del 05/06/2009 - Relatore: Paolo Carpentieri - Presidente: Antonio Onorato

In ipotesi di mancato accordo tra le parti, comportante il trasferimento del bene illegittimamente occupato, l'Amministrazione, ove ritenga che ricorrano le condizioni di cui all'art. 43 commi 1 e 3, T.U. n. 327 del 2001, potrà emettere un formale e motivato decreto, con cui disporre l'acquisizione dell'area al suo patrimonio indisponibile.

TAR CAMPANIA, SEZIONE V NAPOLI n.2929 del 26/05/2009 - Relatore: Paolo Carpentieri - Presidente: Andrea Pannone

In ipotesi di mancato accordo tra le parti, comportante il trasferimento del bene illegittimamente occupato, l'Amministrazione, ove ritenga che ricorrano le condizioni di cui all'art. 43 commi 1 e 3, DPR n. 327 del 2001 potrà emettere un formale e motivato decreto, con cui disporre l'acquisizione dell'area al suo patrimonio indisponibile.

TAR CAMPANIA, SEZIONE V NAPOLI n.2212 del 29/04/2009 - Relatore: Vincenzo Cernese - Presidente: Antonio Onorato

In ipotesi d'intervenuta occupazione illegittima e di mancato accordo tra le parti comportante il trasferimento della proprietà, l'Amministrazione, ove ritenga che ricorrano le condizioni di cui all'art. 43 primo e terzo comma DPR n. 327 del 2001, potrà emettere un formale e motivato decreto, con cui potrà disporre l'acquisizione dell'area al suo patrimonio indisponibile.

CONSIGLIO DI STATO, SEZIONE IV n.2420 del 21/04/2009 - Relatore: Giuseppe Romeo - Presidente: Gaetano Trotta

Del bene occupato sine titolo va disposta la restituzione fatta salva la facoltà dell'amministrazione, in assenza di accordo bonario comportante il trasferimento della proprietà in capo all'Amministrazione stessa, di emanare un formale e motivato decreto, che disponga l'acquisizione dei beni al suo patrimonio indisponibile, ai sensi dell'art. 43 del DPR n. 327/2001.

TAR CAMPANIA, SEZIONE II SALERNO n.1286 del 02/04/2009 - Relatore: Filippo Portoghese - Presidente: Filippo Portoghese

In ipotesi di occupazione illegittima è accoglibile la domanda con cui il titolare, il luogo della restituzione del bene, formuli domanda per il risarcimento del danno da definirsi mediante accordo tra le parti, fatta salva la possibilità dell'Amministrazione di emettere, in caso di mancato raggiungimento dell'accordo, apposito decreto ex art. 43 D.P.R. n. 327/01.

TAR SICILIA, SEZIONE III CATANIA n.557 del 24/03/2009 - Relatore: Maria Stella Boscarino - Presidente: Calogero Ferlisi

Laddove le parti non raggiungano un accordo in merito al trasferimento della proprietà del fondo irreversibilmente trasformato, deve rimettersi all'Amministrazione la scelta tra la restituzione dell'area (previa sua riduzione in pristino) ed il risarcimento del danno, previa acquisizione del terreno ex art. 43 DPR 327/2001.

TAR PUGLIA, SEZIONE III BARI n.603 del 18/03/2009 - Relatore: Amedeo Urbano - Presidente: Amedeo Urbano

In ipotesi di occupazione illegittima è accoglibile la domanda per il risarcimento del danno da definirsi mediante accordo tra le parti, in base al quale la proprietà del bene è trasferita all'Amministrazione, con corresponsione della somma specificatamente individuata nell'accordo stesso; se l'accordo non è raggiunto l'Amministrazione potrà emanare apposito decreto ex art. 43 D.P.R. n. 327/01 in alternativa alla restituzione.

TAR PUGLIA, SEZIONE I LECCE n.112 del 29/01/2009 - Relatore: Ettore Manca - Presidente: Aldo Ravalli

In ipotesi di occupazione illegittima è accoglibile la domanda per il risarcimento del danno da definirsi mediante accordo tra le parti comportante il trasferimento della proprietà, fatta salva la possibilità dell'Amministrazione di emettere, in caso di mancato raggiungimento dell'accordo, apposito decreto ex art. 43 D.P.R. n. 327/01.

TAR CAMPANIA, SEZIONE I SALERNO n.152 del 22/01/2009 - Relatore: Ferdinando Minichini - Presidente: Giovanni De Leo

In ipotesi di occupazione illegittima è accoglibile la domanda per il risarcimento del danno da definirsi mediante accordo tra le parti, fatta salva la possibilità dell'Amministrazione di emettere, in caso di mancato raggiungimento dell'accordo, apposito provvedimento di acquisizione dell'immobile al suo patrimonio ex art. 43 D.P.R. n. 327/01.

TAR CAMPANIA, SEZIONE I SALERNO n.156 del 22/01/2009 - Relatore: Giovanni Sabato - Presidente: Giovanni De Leo

In ipotesi di occupazione illegittima conseguente (nel caso di specie) ad annullamento degli atti del procedimento, è accoglibile la domanda per il risarcimento del danno da definirsi mediante accordo tra le parti, fatta salva la possibilità dell'Amministrazione di emettere, in caso di mancato raggiungimento dell'accordo, apposito decreto ex art. 43 D.P.R. n. 327/01.

TAR SICILIA, SEZIONE III PALERMO n.39 del 13/01/2009 - Relatore: Maria Cappellano - Presidente: Calogero Adamo

In ipotesi di occupazione illegittima è dovuto il risarcimento del danno da definirsi mediante accordo tra le parti, fatta salva la possibilità dell'Amministrazione di emettere, in caso di mancato raggiungimento dell'accordo, apposito decreto ex art. 43 D.P.R. n. 327/01.

n°7 PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> ADOZIONE, DISCREZIONALITÀ --> ISTANZA

TAR VENETO, SEZIONE I n.1772 del 15/06/2009 - Relatore: Francesco Paolo Romanelli - Presidente: Fulvio Rocco

A fronte di intervenuta occupazione illegittima è auspicabile che l'Amministrazione riscontri l'istanza formulata dal privato tesa all'adozione del provvedimento acquisitivo ex art. 43 DPR 327/2001, ampiamente satisfattivo per le parti espropriate od in alternativa accordi spontaneamente un risarcimento del danno per occupazione acquisitiva, secondo l'istituto giurisprudenziale che la Corte di Cassazione reputa applicabile per le fattispecie già realizzate antecedentemente alla data del 30 giugno 2003.

TAR SICILIA, SEZIONE III PALERMO n.982 del 01/06/2009 - Relatore: Federica Cabrini - Presidente: Calogero Adamo

Il procedimento di cui all'art. 43 DPR 327/2001, implica una valutazione altamente discrezionale della p.a. in ordine alla valutazione degli interessi in conflitto, nonché alla sussistenza dei presupposti per l'adozione del provvedimento finale di acquisizione; segue da ciò l'infondatezza della domanda volta ad ottenere l'adozione del provvedimento di formale acquisizione.

CONSIGLIO DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA PER LA REGIONE SICILIANA, SEZIONE CONSULTIVA n.486 del 25/05/2009 - Relatore: Marco Lipari - Presidente: Riccardo Virgilio

Se è vero che il provvedimento di acquisizione sanante presenta un certo tasso di discrezionalità sull'an, resta fermo che l'amministrazione utilizzatrice del bene realizzato in assenza di un valido titolo, debba decidere tra due alternative: la restituzione del bene, oppure l'adozione del provvedimento di acquisizione. Pur in assenza di un termine perentorio per l'assunzione della decisione, a fronte di una richiesta dell'interessato, emerge l'obbligo di esprimere compiutamente e definitivamente la posizione del soggetto pubblico; dunque, non il dovere di adottare il provvedimento di acquisizione sanante, ma l'obbligo di rispondere all'istanza del privato.

n°8 PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> ADOZIONE, DISCREZIONALITÀ --> ISTANZA --> SILENZIO

TAR SICILIA, SEZIONE II PALERMO n.1353 del 27/07/2009 - Relatore: Giovanni Tulumello - Presidente: Nicolò Monteleone

L'emanazione del provvedimento di acquisizione sanante ex art. 43 DPR 327/2001, rientra nell'ambito della discrezionalità dell'amministrazione sicché detta attività provvedimentale non appare suscettibile di sollecitazioni giustiziali mediante il ricorso al rimedio processuale di cui all'art. 2 della l. 241/1990.

TAR SICILIA, SEZIONE II PALERMO n.50 del 14/01/2009 - Relatore: Giovanni Tulumello - Presidente: Nicolò Monteleone

L'emanazione del provvedimento acquisitivo ed art. 43 DPR 327/2001 rientra nell'ambito della discrezionalità dell'amministrazione intimata, sicché detta attività provvedimentale non appare suscettibile di sollecitazioni giustiziali mediante il ricorso al rimedio processuale di cui all'art. 2 della L. 241/1990.

n°9 PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> ADOZIONE, DISCREZIONALITÀ --> RESPONSABILITÀ IN CASO DI MANCATA ADOZIONE

TAR SICILIA, SEZIONE II PALERMO n.1353 del 27/07/2009 - Relatore: Giovanni Tulumello - Presidente: Nicolò Monteleone

L'emanazione del provvedimento di acquisizione sanante ex art. 43 DPR 327/2001 rientra nell'ambito della discrezionalità dell'amministrazione; tuttavia, proprio in quanto l'amministrazione è titolare di uno spazio di valutazione discrezionale circa l'an dell'emanazione del provvedimento, essa assume su di sé la relativa responsabilità, anche contabile, connessa all'omesso esercizio del potere di perfezionamento della fattispecie.

CONSIGLIO DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA PER LA REGIONE SICILIANA, SEZIONE CONSULTIVA n.486 del 25/05/2009 - Relatore: Marco Lipari - Presidente: Riccardo Virgilio

In ordine alla doverosità, o meno, del provvedimento di acquisizione sanante, una volta disposta la condanna dell'amministrazione al risarcimento del danno, se deve escludersi la possibilità di condanna della P.A. rientrando l'emanazione del provvedimento nella discrezionalità della stessa, deve ritenersi nel contempo difficilmente giustificabile, anche nella prospettiva delle responsabilità personali degli amministratori, la mancata adozione di un provvedimento (costitutivo o ricognitivo) di acquisizione del bene, a fronte dell'esborso monetario riguardante il risarcimento del danno cagionato.

TAR PUGLIA, SEZIONE III BARI n.458 del 04/03/2009 - Relatore: Roberta Ravasio - Presidente: Amedeo Urbano

In ipotesi di occupazione illegittima del bene ove è stata realizzata l'opera pubblica, ove l'Amministrazione ometta di far valere le prerogative che l'art. 43 D.P.R. 327/01 le assegna, i funzionari responsabili potranno essere chiamati a risponderne avanti la Corte dei Conti.

n°10 PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> ASSENZA DI ALTERNATIVE

TAR ABRUZZO n.566 del 16/12/2009 - Relatore: Fabrizio D'Alessandri - Presidente: Michele Perrelli

L'art. 43 D.P.R. 327/2001 sottende il principio per cui il diritto di proprietà può estinguersi, in mancanza di decreto di esproprio o di cessione spontanea, solo per effetto del decreto di acquisizione sanante.

TAR CALABRIA, SEZIONE I CATANZARO n.1279 del 18/11/2009 - Relatore: Concetta Anastasi - Presidente: Concetta Anastasi

Affinché possa perfezionarsi il trasferimento della proprietà del fondo occupato senza titolo, su cui è stata realizzata un'opera pubblica, è necessario che l'amministrazione si avvalga dell'art. 43 DPR 327/2001, fatto sempre salvo il ricorso alternativo ai possibili strumenti di natura privatistica.

TAR LAZIO, SEZIONE II ROMA n.10475 del 28/10/2009 - Relatore: Anna Bottiglieri - Presidente: Luigi Tosti

L'amministrazione può divenire proprietaria del bene, quando esso sia stato modificato in assenza del valido ed efficace provvedimento, solo in forza del decreto di acquisizione ai sensi dell'art. 43 DPR 327/2001.

TAR CAMPANIA, SEZIONE V NAPOLI n.6285 del 23/10/2009 - Relatore: Vincenzo Cernese - Presidente: Andrea Pannone

L'art. 43 DPR 327/2001 testualmente preclude che l'Amministrazione diventi proprietaria di un bene in mancanza di un titolo valido, in quanto previsto dalla legge, trascrivibile e, pertanto opponibile ai terzi. Di ciò si ha, del resto, testuale conferma nel quarto comma dello stesso articolo ove, è esplicitamente affermata la necessità che comunque l'Amministrazione stessa disponga il trasferimento della proprietà attraverso un apposito atto di acquisizione, dando atto dell'avvenuto risarcimento del danno.

La perdita della proprietà da parte del privato e l'acquisto della stessa in capo all'Amministrazione possono conseguire unicamente all'emanazione di un provvedimento formale, nel rispetto del principio di legalità e di preminenza del diritto; ne consegue che in assenza dell'emanazione del provvedimento acquisitivo ex art. 43 DPR 327/2001, l'Amministrazione continua ad utilizzare il bene stesso sine titolo, anche se irreversibilmente trasformato.

TAR CAMPANIA, SEZIONE II SALERNO n.5079 del 28/09/2009 - Relatore: Giovanni Sabato - Presidente: Luigi Antonio Esposito

L'art. 43 DPR 327/2001 testualmente preclude che l'Amministrazione diventi proprietaria di un bene, in assenza di un titolo previsto dalla legge, divenendo così irrilevante il momento in cui si è realizzata l'irreversibile trasformazione.

TAR PUGLIA, SEZIONE I BARI n.2065 del 09/09/2009 - Relatore: Savio Picone - Presidente: Corrado Allegretta

Sulla spinta dei ripetuti moniti provenienti dalla Corte europea dei diritti dell'uomo, si è ormai affermata nel nostro ordinamento la regola secondo cui, in caso di illegittimità della procedura espropriativa e della realizzazione dell'opera pubblica, l'unico rimedio riconosciuto dall'ordinamento per evitare la restituzione dell'area è l'emanazione di un provvedimento di "acquisizione sanante" ex art. 43 del D.P.R. n. 327 del 2001.

In assenza del provvedimento acquisitivo ex art. 43 DPR 327/2001, l'Amministrazione non può addurre l'intervenuta realizzazione dell'opera pubblica quale causa di impossibilità oggettiva e quindi come impedimento alla restituzione; la realizzazione dell'opera pubblica è un fatto, e tale resta, mentre la perdita della proprietà da parte del privato e l'acquisto in capo all'Amministrazione possono conseguire unicamente all'emanazione di un provvedimento amministrativo formale, nel rispetto del principio di legalità e di preminenza del diritto.

TAR PUGLIA, SEZIONE III BARI n.2023 del 17/08/2009 - Relatore: Vito Mangialardi - Presidente: Amedeo Urbano

In mancanza del passaggio di proprietà del bene occupato l'Amministrazione potrà diventarne proprietario solo con l'adozione del provvedimento previsto dall'art. 43 DPR 327/2001.

TAR SICILIA, SEZIONE II PALERMO n.1353 del 27/07/2009 - Relatore: Giovanni Tulumello - Presidente: Nicolò Monteleone

La realizzazione dell'opera pubblica è un fatto, e tale resta; la perdita della proprietà da parte del privato e l'acquisto in capo all'amministrazione possono conseguire unicamente

all'emanazione di un provvedimento formale ex art 43 DPR 327/2001, nel rispetto del principio di legalità e di preminenza del diritto.

TAR SICILIA, SEZIONE III PALERMO n.1077 del 15/06/2009 - Relatore: Calogero Adamo - Presidente: Calogero Adamo

Condizione imprescindibile per l'acquisto della proprietà del bene irreversibilmente trasformato in capo all'Ente procedente, è che venga adottato il provvedimento di acquisizione sanante, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 327/2001.

TAR SICILIA, SEZIONE II CATANIA n.909 del 19/05/2009 - Relatore: Alba Paola Puliatti - Presidente: Filippo Giamportone

L'art. 43 DPR 327/2001 testualmente preclude che l'Amministrazione diventi proprietaria di un bene in mancanza di un titolo previsto dalla legge, che consenta di convertire l'obbligo di restituzione in obbligo risarcitorio con l'atto di acquisizione al patrimonio pubblico.

TAR SICILIA, SEZIONE III CATANIA n.813 del 29/04/2009 - Relatore: Dauno Fabio Glauco Trebastoni - Presidente: Calogero Ferlisi

L'art. 43 del T.U. testualmente preclude che l'Amministrazione diventi proprietaria di un bene in assenza di un titolo previsto dalla legge. Secondo tale disposizione, infatti, l'Amministrazione può divenire proprietaria o al termine del procedimento espropriativo, che si conclude sul piano fisiologico con il decreto di esproprio o con la cessione del bene espropriando oppure, quando vi è una patologia, e il bene è stato "modificato in assenza del valido ed efficace provvedimento", quando è emesso il decreto di acquisizione ivi previsto.

TAR CAMPANIA, SEZIONE V NAPOLI n.2212 del 29/04/2009 - Relatore: Vincenzo Cernese - Presidente: Antonio Onorato

L'art. 43 DPR 327/2001 testualmente preclude che l'Amministrazione diventi proprietaria di un bene in mancanza di un titolo «valido» in quanto previsto dalla legge, trascrivibile e, pertanto opponibile ai terzi.

CONSIGLIO DI STATO, SEZIONE IV n.2420 del 21/04/2009 - Relatore: Giuseppe Romeo - Presidente: Gaetano Trotta

L'Amministrazione può divenire proprietaria del terreno illegittimamente occupato solo con l'emissione di un decreto di acquisizione ai sensi dell'art. 43 DPR n. 327/2001.

CONSIGLIO DI STATO, SEZIONE IV n.915 del 17/02/2009 - Relatore: Sandro Aureli - Presidente: Gaetano Trotta

In caso d'illegittimità o assenza della procedura espropriativa e di realizzazione dell'opera pubblica, l'unico rimedio per evitare la restituzione dell'area è l'emanazione di un provvedimento ex art. 43 DPR 327/2001, in assenza del quale l'amministrazione non può addurre l'intervenuta realizzazione dell'opera pubblica quale causa di impossibilità oggettiva, di impedimento alla restituzione.

TAR SICILIA, SEZIONE II PALERMO n.342 del 13/02/2009 - Relatore: Francesca Aprile - Presidente: Nicolò Monteleone

Alla luce della giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo e della legislazione positiva, in caso di illegittimità della procedura espropriativa e di realizzazione dell'opera pubblica, non possono ravvisarsi ostacoli – legati alla natura dell'opera realizzata e agli interessi ad essa sottesi – alla restituzione del bene, al di fuori dell'emanazione del provvedimento di acquisizione sanante ex art. 43 DPR 327/2001.

TAR CAMPANIA, SEZIONE I SALERNO n.152 del 22/01/2009 - Relatore: Ferdinando Minichini - Presidente: Giovanni De Leo

L'art. 43 DPR 327/2001 testualmente esclude che l'Amministrazione diventi proprietaria di un bene in assenza di un titolo previsto dalla legge (decreto di esproprio e/o provvedimento di acquisizione).

TAR CAMPANIA, SEZIONE I SALERNO n.156 del 22/01/2009 - Relatore: Giovanni Sabato - Presidente: Giovanni De Leo

L'art. 43 DPR 327/2001 testualmente preclude che l'Amministrazione diventi proprietaria di un bene, in assenza di un titolo previsto dalla legge, divenendo così irrilevante il momento in cui si è realizzata l'irreversibile trasformazione.

TAR CAMPANIA, SEZIONE V NAPOLI n.176 del 16/01/2009 - Relatore: Vincenzo Cernese - Presidente: Antonio Onorato

In ipotesi di sopravvenuta irreversibile trasformazione del suolo per effetto della realizzazione dell'opera pubblica, al fine dell'acquisizione del bene è necessario, in ogni caso, che l'amministrazione faccia ricorso all'apposito rimedio eccezionale di cui all'art. 43 DPR n. 327 del 2001.

L'art. 43 DPR 327/2001 testualmente preclude che l'Amministrazione diventi proprietaria di un bene in mancanza di un titolo «valido», in quanto previsto dalla legge, trascrivibile e, pertanto opponibile ai terzi.

TAR LAZIO, SEZIONE II TER ROMA n.162 del 14/01/2009 - Relatore: Daniele Dongiovanni - Presidente: Michele Perrelli

L'art. 43 D.P.R. 327/2001 preclude all'Amministrazione di diventare proprietaria di un bene in assenza di un titolo previsto dalla legge.

TAR SICILIA, SEZIONE II PALERMO n.50 del 14/01/2009 - Relatore: Giovanni Tulumello - Presidente: Nicolò Monteleone

Sulla base della giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo e della legislazione positiva l'unico rimedio riconosciuto dall'ordinamento per evitare la restituzione dell'area è l'emanazione di un (legittimo) provvedimento di acquisizione ex articolo 43 DPR 327/2001, in assenza del quale l'amministrazione non può addurre l'intervenuta realizzazione dell'opera pubblica quale causa di impossibilità oggettiva e quindi come impedimento alla restituzione.

n°11 PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> ASSERVIMENTO

CONSIGLIO DI STATO, SEZIONE IV n.7444 del 26/11/2009 - Relatore: Diego Sabatino - Presidente: Pier Luigi Lodi

L'art. 43 DPR 327/2001 consente di incidere su beni immobili, secondo la previsione dell'originaria formulazione del testo di legge; è altresì possibile ottenere anche "l'eventuale acquisizione del diritto di servitù al patrimonio di soggetti, privati o pubblici, titolari di concessioni, autorizzazioni o licenze o che svolgono, anche in base alla legge, servizi di interesse pubblico nei settori dei trasporti, telecomunicazioni, acqua, energia", come disposto dal comma 6-bis, introdotto dall'articolo 1 del D.Lgs. del 27 dicembre 2002, n. 302.

TAR CAMPANIA, SEZIONE I SALERNO n.152 del 22/01/2009 - Relatore: Ferdinando Minichini - Presidente: Giovanni De Leo

Nel caso di realizzazione di condotta fognaria cui non ha fatto seguito la costituzione di servitù, l'Amministrazione è tenuta a restituire il fondo, fatta salva la possibilità di emettere apposito provvedimento di acquisizione dell'immobile al suo patrimonio ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 327/2001.

n°12 PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> ASSERVIMENTO --> ELETTRODOTTO

CONSIGLIO DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA PER LA REGIONE SICILIANA n.1215 del 18/12/2009 - Relatore: Pietro Ciani - Presidente: Pier Giorgio Trovato

Non è accoglibile l'istanza di restituzione dei beni occupati illegittimamente ed interessati dalla realizzazione di elettrodotto nonché la contestuale domanda di demolizione delle opere realizzate, attesa la possibilità dell'Amministrazione di procedere al risarcimento del danno ai sensi dell'art. 43, commi 3 e 5, del D.P.R. 327/01.

TAR EMILIA ROMAGNA, SEZIONE PARMA n.257 del 12/05/2009 - Relatore: Italo Caso - Presidente: Luigi Papiano

Le attrezzature e gli impianti relativi alla rete elettrica costituiscono opere di interesse generale e sono funzionali allo svolgimento di un pubblico servizio, sì da risultare irrilevante il numero dei fruitori del singolo impianto; ne consegue l'illegittimità del diniego di imposizione di servitù di elettrodotto ex art. 43 comma 6 bis DPR 327/2001, opposta dall'Autorità espropriante al concessionario della erogazione del servizio (Enel), motivato unicamente con l'inesistenza della finalità pubblica, senza la necessaria valutazione delle altre condizioni richieste dalle legge.

TAR LAZIO, SEZIONE III TER ROMA n.985 del 03/02/2009 - Relatore: Diego Sabatino - Presidente: Italo Riggio

In ipotesi di realizzazione dell'opera (nel caso di specie elettrodotto), fondata è l'istanza formulata ex art. 43 comma 3 DPR 327/2001, qualora emerga che il ripristino mediante la reintegrazione in forma specifica risulti eccessivamente onerosa per il debitore.

n°13 PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> ASSERVIMENTO --> IMPIANTI EOLICI

TAR PUGLIA, SEZIONE III BARI n.2626 del 05/11/2009 - Relatore: Francesco Cocomile - Presidente: Amedeo Urbano

Il decreto di imposizione coattiva di servitù ex art. 43 d.p.r. n. 327/2001 comportante servitù coattiva di passaggio di pale eoliche a carico dei fondi di proprietà privata è sufficientemente motivato sul punto della valutazione degli interessi in conflitto qualora dia atto della necessità di dover intervenire senza indugio per motivi connessi alla situazione di fatto ed alla necessità di eseguire la manutenzione delle strutture connesse all'esercizio dell'impianto, in considerazione della valenza economica e di pubblica utilità degli impianti di produzione di energia proveniente da fonti rinnovabili.

n°14 PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> ASSERVIMENTO --> IMPIANTI EOLICI --> CONTENUTO PROVVEDIMENTO

TAR PUGLIA, SEZIONE III BARI n.2626 del 05/11/2009 - Relatore: Francesco Cocomile - Presidente: Amedeo Urbano

In ipotesi di decreto di imposizione coattiva di servitù ex art. 43 d.p.r. n. 327/2001, comportante una servitù coattiva di passaggio di pale eoliche a carico dei fondi di proprietà privata, non vi è alcuna norma che imponga alla P.A. di indicare nel provvedimento impositivo (che comunque individua i fondi asserviti), con quali modalità e attraverso quali percorsi sia possibile provvedere alla manutenzione dell'impianto, gli ambiti ed confini della zona asservita, né quali parti dell'impianto insistono sulle aree asservite.

n°15 PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> ASSERVIMENTO --> IMPIANTI EOLICI --> DURATA

TAR PUGLIA, SEZIONE III BARI n.2626 del 05/11/2009 - Relatore: Francesco Cocomile - Presidente: Amedeo Urbano

Non vi è alcuna norma che imponga un limite temporale alla servitù di sorvolo (nel caso di specie servitù coattiva di passaggio di pale eoliche a carico dei fondi di proprietà privata), imposta con decreto di imposizione coattiva di servitù ex art. 43 d.p.r. n. 327/2001.

n°16 PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> BENI ACQUISIBILI

CONSIGLIO DI STATO, SEZIONE VI n.2860 del 08/05/2009 - Relatore: Claudio Contessa - Presidente: Claudio Varrone

La condanna al risarcimento del danno in luogo della restituzione del bene, a seguito di istanza formulata ex art. 43 comma 3 DPR 327/2001, deve ritenersi legittimamente estesa ai beni (anche mobili), i quali risultino inscindibilmente connessi ai beni immobili per ragioni di incorporazione o accessione (ai sensi degli artt. 934 e segg. cod. civ.).

In mancanza di puntuale istanza del privato ex art. 43 comma 3 DPR 327/2001, la sentenza giudiziale non può estendere l'esclusione dell'obbligo restitutorio ad un novero indifferenziato di beni mobili, insistenti sul terreno oggetto di istanza, in sostanziale violazione del principio di cui all'art. 112 c.p.c.)

TAR SICILIA, SEZIONE I PALERMO n.438 del 03/03/2009 - Relatore: Roberto Valenti - Presidente: Giorgio Giallombardo

L'art. 43 DPR 327/2001 trova applicazione anche in ipotesi di espropriazione di beni culturali.

L'applicazione dell'art. 43 DPR 327/2001 non è limitata ai terreni, essendo il provvedimento ivi previsto utilizzabile anche per i fabbricati; la formulazione usata dal legislatore al comma 1 (bene immobile) non consente infatti una ricostruzione della norma circoscritta ai soli terreni.

n°17 PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> BENI ACQUISIBILI --> QUOTE

CONSIGLIO DI STATO, SEZIONE IV n.4315 del 06/07/2009 - Relatore: Costantino Salvatore - Presidente: Luigi Maruotti

Per effetto dell'annullamento parziale degli atti del procedimento (dichiarazione di pubblica utilità e conseguente decreto di esproprio), conseguente alla scindibilità delle posizioni dei comproprietari, qualora l'opera sia stata nel frattempo realizzata, l'Amministrazione può attivare il procedimento previsto dall'art. 43 DPR 327/2001, solo con riferimento alle posizioni di coloro che abbiano ottenuto l'annullamento.

n°18 PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> COMPATIBILITÀ CON ALTRI MODI DI ACQUISTO

TAR LAZIO, SEZIONE II ROMA n.10475 del 28/10/2009 - Relatore: Anna Bottiglieri - Presidente: Luigi Tosti

Sulla base della giurisprudenza della Cedu e dell'art. 43 DPR 327/2001, legge speciale che ha espressamente disciplinato la sorte del bene illecitamente appreso dall'amministrazione e irreversibilmente trasformato per uso di pubblica utilità, è stato affermato il superamento del meccanismo dell'accessione invertita e della rinuncia abdicativa alla proprietà insita nella domanda risarcitoria per equivalente.

n°19 PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> COMPATIBILITÀ CON ALTRI MODI DI ACQUISTO --> ABDICAZIONE

TAR ABRUZZO n.566 del 16/12/2009 - Relatore: Fabrizio D'Alessandri - Presidente: Michele Perrelli

Corollario del sistema delineato dall'art.43 DPR 327/2001 è il principio per cui il trasferimento della proprietà del bene può oggi connettersi alla sola valutazione discrezione della P.A. e non all'unilaterale volontà del privato di abdicare al proprio diritto, volontà che la consolidata giurisprudenza della Suprema Corte, formatasi in materia di occupazione usurpativa, considera implicita nella richiesta del proprietario di liquidazione del danno commisurato alla definitiva perdita della disponibilità del bene.

TAR SICILIA, SEZIONE II CATANIA n.1944 del 24/11/2009 - Relatore: Diego Spampinato - Presidente: Filippo Giamportone

Con riferimento all'istituto della acquisizione coattiva sanante, previsto dal citato art. 43 DPR 327/2001, è ammissibile la domanda risarcitoria per equivalente anziché la restituzione del fondo; quanto alla data del passaggio di proprietà del terreno occupato illegittimamente deve essere ritenuta corrispondere con la data della domanda di risarcimento ossia quella in cui il proprietario, optando per il solo risarcimento del danno per equivalente, abbandona in proprio diritto di proprietà in favore dell'amministrazione.

TAR SICILIA, SEZIONE III PALERMO n.1808 del 19/11/2009 - Relatore: Anna Pignataro - Presidente: Calogero Adamo

Alla luce dell'art. 43 DPR 327/2001, non può più sostenersi che la domanda espressa di risarcimento del danno subito in luogo di quella restitutoria, porti con sé l'implicita rinuncia al diritto di proprietà del bene illegittimamente occupato.

TAR CALABRIA, SEZIONE I CATANZARO n.1279 del 18/11/2009 - Relatore: Concetta Anastasi - Presidente: Concetta Anastasi

Il trasferimento della proprietà del bene non può oggi connettersi all'unilaterale volontà del privato di abdicare al proprio diritto, considerata implicita nella richiesta del proprietario di liquidazione del danno per equivalente. L'art. 43 del D.P.R. n. 327 del 2001 riserva infatti alla valutazione discrezionale della Pubblica Amministrazione la decisione di emettere il decreto di acquisizione sanante; tale potere discrezionale verrebbe inevitabilmente vanificato ove si ammettesse che il trasferimento della proprietà a favore della Amministrazione possa essere determinato da una scelta unilaterale del privato.

TAR SICILIA, SEZIONE III CATANIA n.1795 del 28/10/2009 - Relatore: Dauno Fabio Glauco Trebastoni - Presidente: Calogero Ferlisi

Deve ritenersi che il trasferimento della proprietà del bene illegittimamente occupato non possa attualmente collegarsi alla unilaterale volontà del privato di rinunciare al proprio diritto (nella specie da ritenersi implicita nella richiesta principale di liquidazione del danno commisurato alla definitiva perdita della disponibilità del bene), essendo comunque necessaria l'adozione di un espresso provvedimento di acquisizione sanante da parte dell'Amministrazione interessata.

TAR CAMPANIA, SEZIONE V NAPOLI n.6285 del 23/10/2009 - Relatore: Vincenzo Cernese - Presidente: Andrea Pannone

L'art. 43 DPR 327/2001 è incompatibile con la costruzione pretoria della rinuncia abdicativa alla proprietà insita nella domanda giudiziale di mero risarcimento per equivalente.

TAR CAMPANIA, SEZIONE V NAPOLI n.4865 del 01/09/2009 - Relatore: Paolo Carpentieri - Presidente: Antonio Onorato

L'art. 43 DPR 327/2001 è incompatibile con la costruzione pretoria della rinuncia abdicativa alla proprietà insita nella domanda puramente risarcitoria.

TAR SICILIA, SEZIONE III CATANIA n.1318 del 14/07/2009 - Relatore: Giovanni Milana - Presidente: Calogero Ferlisi

Deve ritenersi che il trasferimento della proprietà del bene non possa attualmente collegarsi alla unilaterale volontà del privato di rinunciare al proprio diritto (da ritenersi implicita nella richiesta principale del ricorrente di liquidazione del danno commisurato alla definitiva perdita della disponibilità del bene), essendo comunque necessaria l'adozione di un espresso provvedimento di acquisizione sanante da parte dell'Amministrazione interessata.

TAR CAMPANIA, SEZIONE V NAPOLI n.3327 del 17/06/2009 - Relatore: Vincenzo Cernese - Presidente: Antonio Onorato

L'art. 43 DPR 327/2001 è incompatibile con la costruzione pretoria della rinuncia abdicativa alla proprietà insita nella domanda puramente risarcitoria.

TAR CAMPANIA, SEZIONE V NAPOLI n.3124 del 05/06/2009 - Relatore: Paolo Carpentieri - Presidente: Antonio Onorato

L'art. 43 DPR 327/2001 è incompatibile con la costruzione pretoria della rinuncia abdicativa alla proprietà, insita nella domanda puramente risarcitoria.

TAR CAMPANIA, SEZIONE V NAPOLI n.2929 del 26/05/2009 - Relatore: Paolo Carpentieri - Presidente: Andrea Pannone

L'art. 43 DPR 327/2001 è incompatibile con la costruzione pretoria della rinuncia abdicativa alla proprietà insita nella domanda puramente risarcitoria.

CONSIGLIO DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA PER LA REGIONE SICILIANA, SEZIONE CONSULTIVA n.486 del 25/05/2009 - Relatore: Marco Lipari - Presidente: Riccardo Virgilio

L'art. 43 DPR 327/2001, non intacca la persistente coerenza del principio di alternatività tra la tutela risarcitoria e la reintegrazione in forma specifica, principio in base al quale gli strumenti di tutela rientrano nella disponibilità della parte; ciò in quanto, tanto la lettera della disposizione, quanto la sua ratio, intendono regolare, innovativamente, le ipotesi di trasferimento coattivamente imposte al proprietario, senza nulla dire in ordine alla perdita della proprietà derivante da una scelta spontanea dell'interessato.

L'art. 43 DPR 327/2001 non contiene alcuna previsione esplicita o implicita, diretta a vietare la rinuncia al diritto di proprietà sul suolo utilizzato per la realizzazione di un'opera pubblica, in assenza di valido ed efficace titolo.

TAR CAMPANIA, SEZIONE V NAPOLI n.2875 del 22/05/2009 - Relatore: Paolo Carpentieri - Presidente: Antonio Onorato

Alla luce del disposto di cui all'art. 43 DPR 327/2001, deve ritenersi non più accoglibile la costruzione pretoria della rinuncia abdicativa alla proprietà, insita nella domanda puramente risarcitoria.

TAR CAMPANIA, SEZIONE V NAPOLI n.2212 del 29/04/2009 - Relatore: Vincenzo Cernese - Presidente: Antonio Onorato

Alla luce dell'art. 43 DPR 327/2001 non è configurabile una pretoria ipotesi di rinuncia abdicativa alla proprietà implicita nella proposizione della domanda giudiziale di mero risarcimento per equivalente.

TAR SICILIA, SEZIONE III CATANIA n.557 del 24/03/2009 - Relatore: Maria Stella Boscarino - Presidente: Calogero Ferlisi

Alla luce dell'art. 43 DPR 327/2001, deve ritenersi che il trasferimento della proprietà del bene non possa attualmente collegarsi all'unilaterale volontà del privato di rinunciare al proprio diritto (la quale è da ritenersi implicita nella richiesta di liquidazione del danno

commisurato alla definitiva perdita della disponibilità del bene), essendo comunque necessaria l'adozione di espresso decreto di acquisizione sanante da parte dell'Amministrazione interessata.

TAR CAMPANIA, SEZIONE V NAPOLI n.1373 del 10/03/2009 - Relatore: Vincenzo Cernese - Presidente: Andrea Pannone

Alla luce del disposto di cui all'art. 43 DPR 327/2001 va affermata l'inconfigurabilità di una pretoria ipotesi di rinuncia abdicativa alla proprietà implicita nella proposizione della domanda giudiziale di mero risarcimento per equivalente.

TAR SICILIA, SEZIONE II PALERMO n.411 del 26/02/2009 - Relatore: Aurora Lento - Presidente: Nicolò Monteleone

Alla luce del disposto di cui all'art. 43 DPR 327/2001, il trasferimento della proprietà dal privato alla P.A. non può collegarsi all'unilaterale volontà del proprietario di rinunciare al proprio diritto, da ritenersi implicita nella richiesta di liquidazione del danno commisurato alla definitiva perdita della disponibilità del bene, essendo, secondo quanto previsto dal citato art. 43, comunque necessaria l'adozione di un atto espresso.

TAR SICILIA, SEZIONE II PALERMO n.117 del 26/01/2009 - Relatore: Aurora Lento - Presidente: Nicolò Monteleone

Alla luce dei pronunciamenti della CEDU e del disposto dell'art. 43 DPR 327/2001, l'effetto acquisitivo del bene irreversibilmente trasformato non può collegarsi alla unilaterale volontà del privato di rinunciare al proprio diritto, da ritenersi implicita nella richiesta di liquidazione del danno commisurato alla definitiva perdita della disponibilità del bene, essendo, secondo quanto previsto dal citato art. 43, comunque necessaria l'adozione di un espresso decreto di acquisizione sanante da parte della p.a. interessata.

TAR CAMPANIA, SEZIONE I SALERNO n.156 del 22/01/2009 - Relatore: Giovanni Sabato - Presidente: Giovanni De Leo

Alla luce dell'art. 43 DPR 327/2001 il trasferimento della proprietà del bene non può oggi connettersi neppure all'unilaterale volontà del privato di abdicare al proprio diritto, considera implicita nella richiesta del proprietario di liquidazione del danno commisurato alla definitiva perdita della disponibilità del bene; ciò in quanto il cit. art. 43 riserva alla valutazione discrezionale della Pubblica Amministrazione la decisione di emettere il decreto di acquisizione sanante.

TAR CAMPANIA, SEZIONE V NAPOLI n.176 del 16/01/2009 - Relatore: Vincenzo Cernese - Presidente: Antonio Onorato

Alla luce del disposto dell'art 43 DPR 327/2001, non è configurabile una pretoria ipotesi di rinuncia abdicativa alla proprietà implicita nella proposizione della domanda giudiziale di mero risarcimento per equivalente.

n°20 PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> COMPATIBILITÀ CON ALTRI MODI DI ACQUISTO --> ACCESSIONE INVERTITA --> COMPATIBILITÀ

TAR VENETO, SEZIONE I n.2365 del 07/09/2009 - Relatore: Alessandra Farina - Presidente: Vincenzo Antonio Borea

Prima del DPR 327/2001 non è applicabile la disciplina dell'art. 43 dello stesso t.u. ed il fenomeno dell'irreversibile trasformazione del fondo di proprietà privata soggiace alla disciplina di cui all'art. 55 che regola, come illecito istantaneo ad effetti permanenti, le fattispecie di occupazione appropriativa, commisurando il risarcimento al valore venale del bene.

TAR PUGLIA, SEZIONE III LECCE n.1471 del 12/06/2009 - Relatore: Silvia Cattaneo - Presidente: Antonio Cavallari

Non avendo portata retroattiva, l'art. 43 DPR. n. 327/2001 non può applicarsi nelle ipotesi in cui l'effetto acquisitivo si sia già verificato per irreversibile trasformazione del fondo occupato, consumata anteriormente all'entrata in vigore della stessa norma.

TAR LAZIO, SEZIONE I ROMA n.258 del 16/01/2009 - Relatore: Roberto Caponigro - Presidente: Giorgio Giovannini

Non può operare la norma di cui all'art. 43 D.P.R. 327/2001 qualora, prima della sua entrata in vigore, l'accessione invertita si sia già integralmente realizzata e, quindi, l'acquisizione del bene al patrimonio pubblico sia già avvenuta per effetto dell'irreversibile trasformazione del fondo.

n°21 PATOLOGIA --> ACQUISIZIONE SANANTE --> ART. 43 DPR 327/2001 --> COMPATIBILITÀ CON ALTRI MODI DI ACQUISTO --> ACCESSIONE INVERTITA --> INCOMPATIBILITÀ

TAR LAZIO, SEZIONE II BIS ROMA n.13964 del 30/12/2009 - Relatore: Mariangela Caminiti - Presidente: Eduardo Pugliese

Il superamento della c.d. accessione invertita – quale modo di acquisto della proprietà da parte dell'Amministrazione in forza di un comportamento illecito – è confermato dall'art. 43 DPR 327/2001 che, ispirato all'art. 42 Cost., attribuisce all'Amministrazione, qualora si sia verificata una patologia dell'azione amministrativa, il potere di acquisire la proprietà dell'area con un atto formale di natura ablatoria e discrezionale (in sostanziale sanatoria), previa motivata ponderazione degli interessi in conflitto, al termine del procedimento legale.

TAR PIEMONTE, SEZIONE I n.3712 del 21/12/2009 - Relatore: Richard Goso - Presidente: Franco Bianchi

L'istituto dell'"acquisizione sanante" ha definitivamente sostituito la c.d. occupazione appropriativa sorta praeter legem per affrontare, nel silenzio della legge, le questioni connesse all'avvenuta realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico sul suolo altrui, in assenza di validi ed efficaci atti ablatori; l'occupazione appropriativa, pertanto, va oramai considerata contra legem (e ne è stata anche acclarata l'incompatibilità comunitaria), avendo il legislatore compiutamente disciplinato la patologia dell'azione amministrativa.

TAR LOMBARDIA, SEZIONE II MILANO n.5762 del 21/12/2009 - Relatore: Alberto Di Mario - Presidente: Mario Arosio

Con l'art. 43 DPR 327/2001 il legislatore ha sconfessato l'istituto dell'occupazione acquisitiva.

TAR CALABRIA, SEZIONE I CATANZARO n.1311 del 25/11/2009 - Relatore: Giovanni Iannini - Presidente: Concetta Anastasi

A seguito dell'introduzione dell'art. 43 del D.P.R. n. 327/2001, è escluso che possa operare il meccanismo dell'occupazione acquisitiva, di talché, in assenza di provvedimento di acquisizione, il soggetto interessato potrà sempre agire per la restituzione del bene.

TAR LOMBARDIA, SEZIONE III MILANO n.5117 del 24/11/2009 - Relatore: Raffaello Gisondi - Presidente: Domenico Giordano

L'istituto di creazione giurisprudenziale della c.d. accessione invertita, deve oggi ritenersi definitivamente espunto dal nostro ordinamento, anche per le fattispecie in cui l'occupazione e la manipolazione dei suoli privati da parte della p.a. siano avvenute anteriormente all'entrata in vigore del DPR 327/01.

Non vi è alcun bisogno di ricorrere al censurato istituto dell'accessione invertita per garantire la prosecuzione delle occupazioni abusive di terreni di proprietà altrui perpetrate dalla p.a., quando ciò sia necessario a garantire la conservazione di opere o servizi di interesse pubblico, essendo a tal fine possibile il ricorso al potere di acquisizione sanante previsto dall'art. 43 del TU espropriazioni che, seppure non scevro da possibili critiche, offre comunque al cittadino maggiori garanzie sotto il profilo dell'effettività del ristoro (non essendovi più il problema della prescrizione quinquennale), del giusto procedimento e della certezza normativa.

TAR SICILIA, SEZIONE III PALERMO n.1808 del 19/11/2009 - Relatore: Anna Pignataro - Presidente: Calogero Adamo

A seguito della posizione assunta dalla CEDU, che ha costituito la ratio ispiratrice dell'art. 43 DPR 327/2001, deve ritenersi sostanzialmente espunto dal nostro ordinamento giuridico l'istituto, di creazione giurisprudenziale, conosciuto come occupazione acquisitiva o accessione invertita.

Non è più l'occupazione sine titulo accompagnata dalla costruzione e dall'uso del bene che determina l'acquisto del terreno al patrimonio pubblico; occorre, invece, a tal fine, un provvedimento formale, discrezionalmente adottato dall'ente occupante, che produca l'effetto acquisitivo del diritto di proprietà sul bene. A tal fine è volto l'art. 43 del T.U. 327/2001, che disciplina la c.d. "acquisizione sanante", da parte della P.A.,

TAR SICILIA, SEZIONE III CATANIA n.1795 del 28/10/2009 - Relatore: Dauno Fabio Glauco Trebastoni - Presidente: Calogero Ferlisi

L'art. 43 D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, secondo un condiviso e consolidato orientamento giurisprudenziale, consente di ritenere definitivamente superato l'istituto dell'accessione invertita.

TAR SICILIA, SEZIONE III PALERMO n.1628 del 16/10/2009 - Relatore: Maria Cappellano - Presidente: Calogero Adamo

L'istituto dell'occupazione acquisitiva deve ritenersi espunto dal nostro ordinamento; condizione imprescindibile per l'acquisto della proprietà in capo all'Ente procedente è infatti l'adozione del provvedimento di acquisizione sanante, ai sensi dell'art. 43 DPR 327/2001.

TAR ABRUZZO, SEZIONE PESCARA n.584 del 06/10/2009 - Relatore: Umberto Zuballi - Presidente: Umberto Zuballi

A seguito dell'introduzione dell'art. 43 DPR 327/2001, l'occupazione del fondo privato unita alla sua irreversibile trasformazione non determina più l'automatico acquisto del bene al patrimonio pubblico, laddove necessita l'adozione di un formale provvedimento amministrativo che determini tale effetto e obblighi l'amministrazione a risarcire il privato per il danno arrecatogli.

TAR LAZIO, SEZIONE II BIS ROMA n.9557 del 02/10/2009 - Relatore: Francesco Arzillo - Presidente: Eduardo Pugliese

Dall'impostazione giurisprudenziale risultante dall'orientamento che va configurandosi come dominante nella giurisprudenza del Consiglio di Stato, discende che l'istituto dell'occupazione acquisitiva deve ormai considerarsi non più applicabile nel nostro ordinamento e che occorre quindi far riferimento all'istituto dell'acquisizione sanante di cui all'art. 43 del medesimo testo unico.

Alla luce del superamento dell'istituto dell'occupazione acquisitiva per effetto dell'art. 43 DPR 327/2001, deve ritenersi non più ammissibile una pronuncia dell'Amministrazione meramente ricognitiva dell'occupazione appropriativa che si sarebbe anteriormente verificata ma che non può, per effetto della non applicabilità dell'istituto acquisitivo, considerarsi tale.

TAR LOMBARDIA, SEZIONE II MILANO n.4748 del 29/09/2009 - Relatore: Alberto Di Mario - Presidente: Mario Arosio

Nessun effetto ablativo della proprietà consegue alla mera realizzazione di opere pubbliche su suoli privati non previamente espropriati; è infatti rimessa all'Amministrazione la scelta in merito all'acquisto delle aree.

CONSIGLIO DI STATO, SEZIONE IV n.5523 del 15/09/2009 - Relatore: Raffaele Greco - Presidente: Luigi Maruotti

Il modello della c.d. "accessione invertita" non è più invocabile; la pubblica amministrazione non è infatti legittimata ad acquisire a titolo originario la proprietà di un'area di proprietà altrui in assenza di un formale atto ablatorio: quest'ultimo, in carenza di decreto di esproprio tempestivamente adottato, può essere costituito dal decreto di acquisizione oggi previsto dall'art. 43 DPR 327/2001.

TAR LAZIO, SEZIONE II ROMA n.8674 del 14/09/2009 - Relatore: Carlo Modica De Mohac - Presidente: Luigi Tosti

Alla luce del disposto dell'art. 43 DPR 327/2001 e dei principi espressi dalla CEDU, la c.d. "accessione invertita" non può più essere considerata un modo di acquisto della proprietà (pubblica).

A fronte della domanda del privato volta ad ottenere l'accertamento dell'intervenuta occupazione acquisitiva ed il conseguente risarcimento del danno, l'azione del Giudice non può spingersi al punto da sostituire l'Amministrazione nella decisione fondamentale, consistente nella scelta fra la restituzione del bene (previo ripristino della sua originaria destinazione) o la sua acquisizione (s'intende al prezzo di mercato); l'adozione, da parte dell'Amministrazione, del nuovo provvedimento, costituisce un imprescindibile passaggio per realizzare l'interesse del ricorrente.

TAR SICILIA, SEZIONE III PALERMO n.1462 del 02/09/2009 - Relatore: Anna Pignataro - Presidente: Calogero Adamo

Alla luce della ratio ispiratrice dell'art. 43 DPR 327/2001, deve ritenersi espunto dal nostro ordinamento giuridico l'istituto, di creazione giurisprudenziale, conosciuto come occupazione acquisitiva o accessione invertita.

Non è più l'occupazione sine titolo accompagnata dalla costruzione e dall'uso del bene che determina l'acquisto del terreno al patrimonio pubblico; occorre, invece, a tal fine, un provvedimento formale, discrezionalmente adottato dall'ente occupante, che produca l'effetto acquisitivo del diritto di proprietà sul bene.

TAR CAMPANIA, SEZIONE V NAPOLI n.4865 del 01/09/2009 - Relatore: Paolo Carpentieri - Presidente: Antonio Onorato

La ricostruibilità di un'accessione invertita come modalità atipica di trasferimento della proprietà su basi illecite è incompatibile con l'art. 43 DPR 327/2001.

TAR CAMPANIA, SEZIONE II SALERNO n.4287 del 11/08/2009 - Relatore: Francesco Mele - Presidente: Luigi Antonio Esposito

E' il provvedimento di acquisizione ex art. 43 DPR 327/2001 a costituire il titolo costitutivo dell'acquisto della proprietà, derivando la nuova situazione dominicale non dal fatto materiale dell'irreversibile trasformazione dei suoli bensì dall'atto giuridico costituito dalla determinazione amministrativa di acquisizione sanante.

TAR UMBRIA n.476 del 06/08/2009 - Relatore: Carlo Luigi Cardoni - Presidente: Pier Giorgio Lignani

L'istituto dell'occupazione senza titolo (accessione invertita), di origine meramente giurisprudenziale e censurato dalla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, deve ritenersi ormai superato da quando il legislatore ha disciplinato altrimenti la materia con l'art. 43 DPR 327/2001.

TAR LAZIO, SEZIONE LATINA n.739 del 30/07/2009 - Relatore: Santino Scudeller - Presidente: Francesco Corsaro

Non potendo più ritenersi sussistente nell'ordinamento l'istituto dell'occupazione acquisitiva, l'occupazione sine titolo di bene privato costituisce illecito permanente che obbliga l'Amministrazione alla sua restituzione salva, in applicazione dell'articolo 43 DPR 327/2001, l'adozione di un provvedimento discrezionale di acquisizione sanante, quale titolo di trasferimento del bene stesso, produttivo, per il titolare, della perdita del diritto di proprietà nonché costitutivo di quello al risarcimento per equivalente.

TAR CAMPANIA, SEZIONE V NAPOLI n.4118 del 17/07/2009 - Relatore: Gabriele Nunziata - Presidente: Antonio Onorato

Alla luce del disposto di cui all'art. 43 DPR 327/2001, va affermata l'incompatibilità tra le attuali previsioni di legge e la ricostruzione "pretoria" del fenomeno occupazione appropriativa e usurpativa; ciò in quanto detta disposizione subordina all'adozione di apposito provvedimento discrezionale il trasferimento di proprietà dei beni immobili utilizzati per scopi di interesse pubblico, a seguito di modificazione avvenuta in assenza del valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità.

TAR SARDEGNA, SEZIONE II n.1351 del 16/07/2009 - Relatore: Marco Lensi - Presidente: Rosa Panunzio

Per effetto dell'art. 43 DPR 327/2001, l'annullamento del decreto di esproprio, in caso di radicale trasformazione del bene espropriando, non comporta l'acquisizione a titolo originario del bene da parte dell'amministrazione in forza della c.d. occupazione acquisitiva, ma comporta la restituzione del bene ai privati espropriati salva l'adozione di un provvedimento di acquisizione al patrimonio indisponibile comunale con risarcimento dei danni al proprietario.

TAR SICILIA, SEZIONE II CATANIA n.1283 del 14/07/2009 - Relatore: Diego Spampinato - Presidente: Filippo Giamportone

L'attuale contesto ordinamentale non prevede più l'istituto dell'occupazione appropriativa e collega la perdita della proprietà per l'utilizzazione senza titolo del bene, per finalità di interesse pubblico, all'adozione di un apposito provvedimento costitutivo dell'amministrazione, così escludendo che l'acquisizione del bene possa essere effettuata sulla base dell'irreversibile trasformazione del bene.

TAR SICILIA, SEZIONE III CATANIA n.1318 del 14/07/2009 - Relatore: Giovanni Milana - Presidente: Calogero Ferlisi

L'art. 43 D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, attuando i principi espressi dalla Corte EDU consente, secondo un condiviso e consolidato orientamento giurisprudenziale, di ritenere definitivamente superato l'istituto dell'accessione invertita mediante occupazione appropriativa.

TAR CAMPANIA, SEZIONE V NAPOLI n.3327 del 17/06/2009 - Relatore: Vincenzo Cernese - Presidente: Antonio Onorato

La ricostruibilità di un'accessione invertita come modalità atipica di trasferimento della proprietà su basi illecite è incompatibile con l'art. 43 DPR 327/2001.

TAR CAMPANIA, SEZIONE V NAPOLI n.3192 del 10/06/2009 - Relatore: Gabriele Nunziata - Presidente: Antonio Onorato

La ricostruzione giurisprudenziale dell'occupazione appropriativa (ed usurpativa) è del tutto incompatibile con la disciplina normativa introdotta dal D.P.R. n. 327/2001, art. 43; ciò in quanto la citata disposizione subordina all'adozione di apposito provvedimento discrezionale il trasferimento di proprietà dei beni immobili utilizzati per scopi di interesse pubblico, a

seguito di modificazione avvenuta in assenza del valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità.

TAR CAMPANIA, SEZIONE V NAPOLI n.3194 del 10/06/2009 - Relatore: Gabriele Nunziata - Presidente: Antonio Onorato

La ricostruzione giurisprudenziale dell'occupazione appropriativa (e usurpativa) è del tutto incompatibile con la disciplina normativa introdotta dal DPR. n. 327/2001, art. 43; ciò in quanto la citata disposizione subordina all'adozione di apposito provvedimento discrezionale il trasferimento di proprietà dei beni immobili utilizzati per scopi di interesse pubblico, a seguito di modificazione avvenuta in assenza del valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità.

TAR SARDEGNA, SEZIONE II n.919 del 09/06/2009 - Relatore: Tito Aru - Presidente: Rosa Panunzio

Alla luce dell'art. 43 DPR 327/2001, introdotto nell'ordinamento in ossequio ai dettami comunitari, l'istituto dell'occupazione acquisitiva è stato espunto dal nostro ordinamento giuridico.

TAR CAMPANIA, SEZIONE V NAPOLI n.3124 del 05/06/2009 - Relatore: Paolo Carpentieri - Presidente: Antonio Onorato

La ricostruibilità di un'accessione invertita, come modalità atipica di trasferimento della proprietà su basi illecite, è incompatibile con l'art. 43 DPR 327/2001.

TAR CAMPANIA, SEZIONE V NAPOLI n.2986 del 28/05/2009 - Relatore: Gabriele Nunziata - Presidente: Antonio Onorato

La ricostruzione giurisprudenziale dell'occupazione appropriativa (e usurpativa) è del tutto incompatibile con la disciplina normativa introdotta dall'art. 43 DPR 327/2001; ciò in quanto detta disposizione subordina all'adozione di apposito provvedimento discrezionale il trasferimento di proprietà dei beni immobili utilizzati per scopi di interesse pubblico, a seguito di modificazione avvenuta in assenza del valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità.

TAR CAMPANIA, SEZIONE V NAPOLI n.2988 del 28/05/2009 - Relatore: Gabriele Nunziata - Presidente: Antonio Onorato

La ricostruzione giurisprudenziale dell'occupazione appropriativa (e usurpativa) è del tutto incompatibile con la disciplina normativa introdotta dall'art. 43 DPR 327/2001; ciò in quanto detta disposizione subordina all'adozione di apposito provvedimento discrezionale il trasferimento di proprietà dei beni immobili utilizzati per scopi di interesse pubblico, a seguito di modificazione avvenuta in assenza del valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità.

TAR CAMPANIA, SEZIONE V NAPOLI n.2929 del 26/05/2009 - Relatore: Paolo Carpentieri - Presidente: Andrea Pannone

La ricostruibilità di un'accessione invertita come modalità atipica di trasferimento della proprietà su basi illecite è incompatibile con l'art. 43 DPR 327/2001.

TAR CAMPANIA, SEZIONE V NAPOLI n.2875 del 22/05/2009 - Relatore: Paolo Carpentieri - Presidente: Antonio Onorato

In ipotesi di occupazione sine titulo, a seguito del superamento dell'istituto dell'occupazione acquisitiva, l'unico rimedio esperibile dall'Amministrazione è quello di procedere alla sanatoria ex art. 43 del D.P.R. n. 327 del 2001, in alternativa all'acquisto consensuale del bene di fatto utilizzato per fini di pubblica utilità.

TAR LOMBARDIA, SEZIONE II MILANO n.3752 del 15/05/2009 - Relatore: Carmine Spadavecchia - Presidente: Mario Arosio

Con l'art. 43 DPR 327/2001 il legislatore ha sconfessato l'istituto dell'occupazione acquisitiva.

TAR SICILIA, SEZIONE III CATANIA n.813 del 29/04/2009 - Relatore: Dauno Fabio Glauco Trebastoni - Presidente: Calogero Ferlisi

I principi enunciati dalla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo hanno trovato attuazione nel nostro ordinamento con l'emanazione del DPR 327/2001, il cui art. 43 consente, secondo un condiviso e consolidato orientamento giurisprudenziale, di ritenere definitivamente superato l'istituto dell'accessione invertita.

TAR LAZIO, SEZIONE II ROMA n.4391 del 29/04/2009 - Relatore: Giampiero Lo Presti - Presidente: Luigi Tosti

L'art. 43 del DPR 327/2001 ha determinato il superamento del tradizionale istituto dell'occupazione acquisitiva; l'occupazione sine titulo accompagnata dalla costruzione dell'opera non vale, di per sé, a determinare l'acquisto a titolo originario della proprietà al patrimonio pubblico, occorrendo invece, a tal fine, un provvedimento formale, adottato dall'ente occupante in esito ad un apprezzamento discrezionale dell'interesse pubblico all'acquisto della proprietà, che produca l'effetto acquisitivo.

TAR SICILIA, SEZIONE I PALERMO n.619 del 01/04/2009 - Relatore: Roberto Valenti - Presidente: Giorgio Giallombardo

Alla luce dell'art. 43 del D.P.R. 327/2001, l'occupazione sine titulo di un bene e la sua trasformazione tramite la realizzazione di un'opera pubblica, non determina più l'acquisto del terreno al patrimonio pubblico (come in precedenza stabilito per via giurisprudenziale con l'istituto della occupazione acquisitiva), essendo oggi necessario a tal fine un provvedimento formale discrezionalmente adottato dall'ente occupante che utilizza il bene.

TAR CALABRIA, SEZIONE I CATANZARO n.303 del 26/03/2009 - Relatore: Giovanni Iannini - Presidente: Cesare Mastrocola

A seguito dell'introduzione dell'art. 43 del D.P.R. n. 327/2001, è escluso che possa operare il meccanismo dell'occupazione acquisitiva, con la conseguenza che, in assenza di provvedimento di acquisizione, il soggetto interessato potrà sempre agire per la restituzione del bene.

TAR LOMBARDIA, SEZIONE II MILANO n.1987 del 26/03/2009 - Relatore: Carmine Spadavecchia - Presidente: Mario Arosio

Fino al decreto di acquisizione ex art. 43 DPR 327/2001, titolare dell'area deve ritenersi il legittimo proprietario, ancorché privato della disponibilità della stessa; con tale disposizione infatti il legislatore ha sconfessato l'istituto dell'occupazione acquisitiva.

TAR SICILIA, SEZIONE III CATANIA n.557 del 24/03/2009 - Relatore: Maria Stella Boscarino - Presidente: Calogero Ferlisi

L'art. 43 DPR 327/2001 consente di ritenere definitivamente superato l'istituto dell'accessione invertita.

TAR CAMPANIA, SEZIONE V NAPOLI n.1353 del 09/03/2009 - Relatore: Gabriele Nunziata - Presidente: Antonio Onorato

La ricostruzione giurisprudenziale dell'occupazione appropriativa (e usurpativa) è del tutto incompatibile con la disciplina normativa introdotta dal D.Lg.vo n. 327/2001, il cui art. 43 subordina all'adozione di apposito provvedimento discrezionale il trasferimento di proprietà dei beni immobili utilizzati per scopi di interesse pubblico, a seguito di modificazione avvenuta in assenza del valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità.

TAR SICILIA, SEZIONE I PALERMO n.438 del 03/03/2009 - Relatore: Roberto Valenti - Presidente: Giorgio Giallombardo

L'art. 43 D.P.R.327/01 trae la sua ratio nella necessità, avvertita dal nostro legislatore, di superare gli istituti di elaborazione giurisprudenziale dell'occupazione appropriativa (o accessione invertita).

TAR SICILIA, SEZIONE II PALERMO n.411 del 26/02/2009 - Relatore: Aurora Lento - Presidente: Nicolò Monteleone

Alla luce del disposto di cui all'art. 43 DPR 327/2001, il trasferimento della proprietà dal privato alla P.A. non può conseguire alla trasformazione irreversibile del bene.

TAR UMBRIA n.43 del 14/02/2009 - Relatore: Pier Giorgio Lignani - Presidente: Pier Giorgio Lignani

L'istituto dell'occupazione acquisitiva non si può più ritenere applicabile da quando il legislatore ha disciplinato altrimenti la materia con l'art. 43 del nuovo testo unico delle espropriazioni.

TAR CAMPANIA, SEZIONE V NAPOLI n.739 del 11/02/2009 - Relatore: Gabriele Nunziata - Presidente: Antonio Onorato

La ricostruzione giurisprudenziale dell'occupazione appropriativa (e usurpativa) è del tutto incompatibile con la disciplina normativa introdotta dal D.Lg.vo n. 327/2001, art. 43, che subordina all'adozione di apposito provvedimento discrezionale il trasferimento di proprietà dei beni immobili utilizzati per scopi di interesse pubblico, a seguito di modificazione avvenuta in assenza del valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità.